

Nuvole Parlanti
Il fumetto come strumento di lettura, racconto e pensiero critico
Il fumetto è uno dei linguaggi narrativi più potenti e immediati della contemporaneità. Unisce parola e immagine, racconto e disegno, emozione e riflessione.
Attraverso il modulo “Nuvole Parlanti”, Cooperativa Letteraria propone incontri e laboratori dedicati alla narrazione per immagini, utilizzando il fumetto come strumento educativo e culturale.
Gli studenti vengono accompagnati dentro il processo creativo che porta alla nascita di una graphic novel: dalla ricerca delle informazioni alla costruzione della storia, dalla sceneggiatura al disegno, fino alla realizzazione delle tavole.

Gli incontri possono affrontare temi legati alla memoria storica, all’ambiente, alla legalità, ai diritti civili, all’adolescenza, alle biografie di grandi figure storiche e artistiche oppure alla semplice narrazione di formazione.

Particolare attenzione viene dedicata al confronto diretto con autori e illustratori, affinché studenti e studentesse possano comprendere non solo cosa racconta una storia, ma anche come nasce.

Per informazioni scrivere a mario.greco@cooperativaletteraria.i

PROPOSTE PER LA SCUOLA PRIMARIA



Per cominciare a parlare con i più piccoli di Amicizia, Razzismo, Bullismo, Immigrazione, Diritti Civili, Costituzione, Leggi Razziali, Grandi Conquiste Civili...



...tre fumetti sulle avventure della coraggiosa gattina BRINA

La vita di Brina scorre placida e idilliaca, nella sicurezza e nell'amore della sua famiglia... ma questo quadro è destinato a venire presto scombussolato dall'arrivo del gattino Zola, che ruba le attenzioni degli umani Marg e Sam. **Brina vede il nuovo arrivato come un intruso e allontanatasi da casa finisce per vivere una nuova avventura: entrerà a far parte di una nuova famiglia e Zola si rivelerà un pasticcione ma anche un amico sincero.**



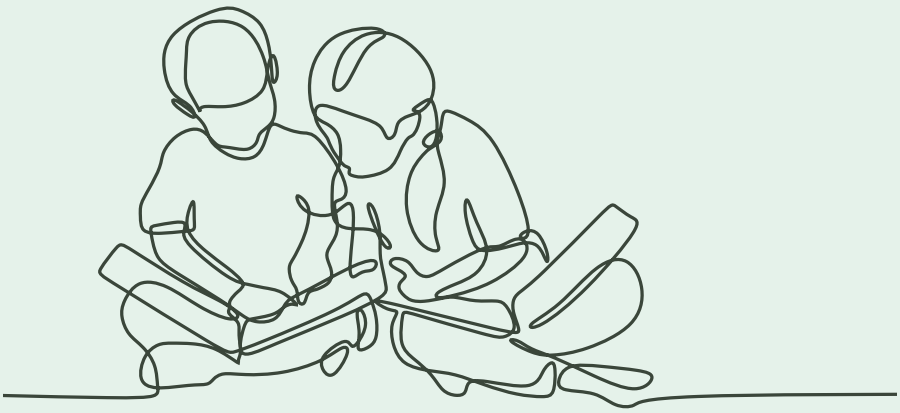


GIOVANNI ARPINO ... AVVENTURE DI CORTE E DI CORTILE

Un re bonaccione, sovrano di un regno minuscolo e pacifico; una regina che, da assennata massaia, veglia sul buon andamento della propria casa; un cavaliere misterioso che assalta le cucine reali, spaventa il cuoco e trafuga i cibi più appetitosi, sono i protagonisti di questa favola di Giovanni Arpino

Nuova ristampa del libro di Giovanni Arpino

L'incontro si terrà con IL REFERENTE CHE HA CURATO LA RIPUBBLICAZIONE DEL LIBRO





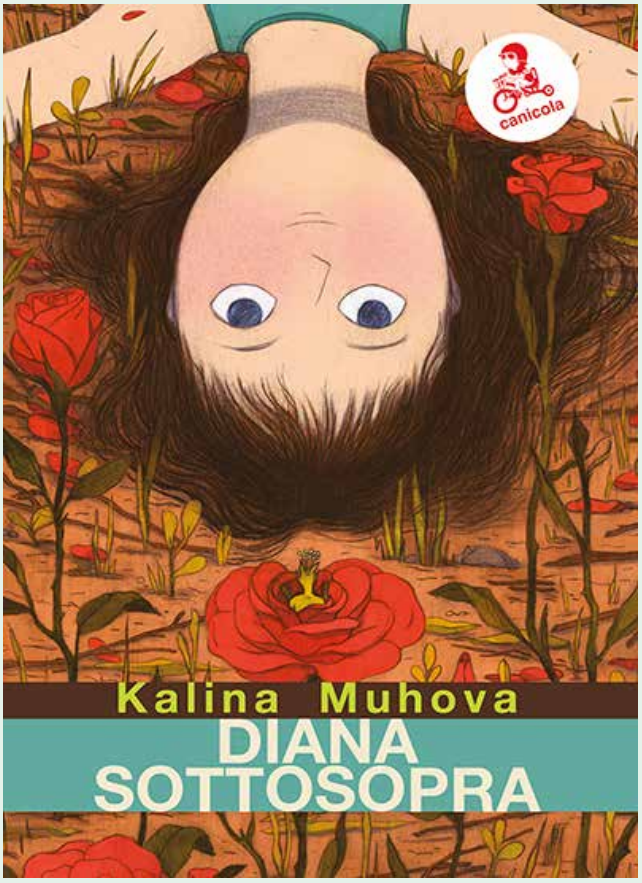
La mafia spiegata ai bambini

l'invasione degli scarafaggifumetti

Una pericolosissima epidemia di "mafia" affligge la cittadina di Castelgallo...

A Castelgallo, un colorato paese affacciato sul mare e abbracciato dalle montagne, si è diffusa una strana malattia. Gli abitanti hanno cominciato a trasformarsi in disgustosi scarafaggi. Ma c'è un filo conduttore tra le vittime di questo morbo: tutti hanno compiuto degli atti criminali, piccoli e grandi. Ci sono bulli e prepotenti, taglieggiatori ed estorsori, speculatori criminali e rapinatori.

Anche la scuola elementare ha il suo elenco di malati, ragazzini che mostrano i segni di quella bizzarra malattia che alcuni, timidamente, cominciano a chiamare "mafia". E tra questi, ci saranno anche degli insospettabili: persone che con il loro silenzio hanno permesso al male di diffondersi. Spetterà a un giovanotto coraggioso, Alberto, ricordare ai suoi compagni e agli altri abitanti di Castelgallo che è possibile combattere quella malattia... e che anzi, conviene!



... Diana sottosopra è una fiaba delicata che riporta l'attenzione al disastro ecologico e all'importanza della salvaguardia dell'ambiente attraverso un linguaggio capace di parlare a bambine e bambini.

La piccola Diana è in gita dai nonni materni, determinata nel voler imparare a cucinare le palacinke. Durante la ricerca degli ingredienti si perde nel bosco e cade nel fiume. Al risveglio, proprio come Gulliver a Lilliput, si ritrova tra il Piccolo Popolo, minuscoli esseri antropomorfi che vivono in un mondo nascosto, paradiso ormai devastato dall'inquinamento degli esseri umani che non si curano dell'ambiente. Diana si districa in un'avventura spinosa mettendosi in gioco con coraggio e intelligenza: come nel film per giovani adulti Il labirinto del fauno Diana, erede di un grande destino, vive una storia magica che riporterà la serenità nella valle, segnando una soglia importante della sua crescita. Kalina Muhova ci porta a conoscere i luoghi della sua infanzia, una Bulgaria fatta di tradizioni e natura, marmellate di rose e boschi incontaminati che oggi più che mai sono in grave pericolo.



... NON SI È MAI TROPPO PICCOLI PER STARE DALLA PARTE DEL BENE

Dicembre 1946, casa Falcone, a Palermo. Giovanni ha 7 anni e riceve un regalo speciale dal papà.
Qualcosa però non lo convince in quel gruppo di statuine: c'è un personaggio inquietante, da cui non riesce a staccare gli occhi. In quel pastore dallo sguardo truce il bambino identifica un boss mafioso, responsabile di un omicidio di cui in città in quei giorni si parla molto.
Con la sua spada di legno, Giovanni immagina di affrontarlo, combattendo contro il suo speciale compagno di giochi, un albero di ficus. Scoprirà così il valore del coraggio, è così che imparerà a dire: **"Io non ho paura"**.



... TERRY TIME E IL CORAGGIO DELLA RESISTENZA

una lettura consigliata anche da Amnesty International.

Dopo una pessima giornata a scuola, durante la quale non è riuscito a rispondere a tono a un compagno che lo prendeva in giro davanti a tutti, Terry torna a viaggiare nel tempo grazie al vecchio telefono giallo nello studio di suo padre. Questa volta torna indietro nel 1945, alla fine della seconda guerra mondiale. Fa la conoscenza di Bella, una staffetta partigiana che lo salva dai nazifascisti e lo invita ad accompagnarla nella sua missione: avvisare la banda di suo fratello, il Biondo, che i neri hanno catturato Yanez, uno di loro.

Terry conosce le dinamiche della guerriglia partigiana e la vita difficile tra i boschi, nelle cascine isolate e nascoste con i viveri razionati e la speranza di un futuro migliore e più equo per tutti. Viene inoltre a conoscenza di un dramma familiare: tra i nazifascisti milita infatti proprio il fratello di Bella e del Biondo.

Con l'aiuto del cagnolino Parky, Terry riuscirà ad aiutare i partigiani e a sconfiggere il perfido Lord Temporos, il suo nemico giurato che arriva dal futuro e che punta a catturare l'essenza del coraggio dei partigiani per diventare immortale. Da questa avventura Terry non guadagnerà solo un fazzoletto rosso, simbolo della Resistenza, ma anche la forza di trovare il suo riscatto a scuola.

GUIDO CONTI

... UNA FAVOLA ECOLOGICA tratta dalla storia vera dell'incredibile amicizia tra un pinguino e un pescatore



Il mondo è pieno di meraviglie e spesso dimentichiamo che gli animali hanno cuore e intelligenza. Questa è una favola ecologica tratta dalla storia vera dell'incredibile amicizia tra un pinguino e un pescatore, che ha fatto il giro del mondo toccando il cuore di tutti. Din Din è un pinguino che, sporco di petrolio, viene salvato dal pescatore Josè sulle coste brasiliane. Dall'uomo ha ricevuto il dono dell'amore e gli dimostrerà la sua riconoscenza e la sua amicizia come solo gli animali sanno fare in maniera unica e sorprendente. Età di lettura: da 7 anni.



PROPOSTE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

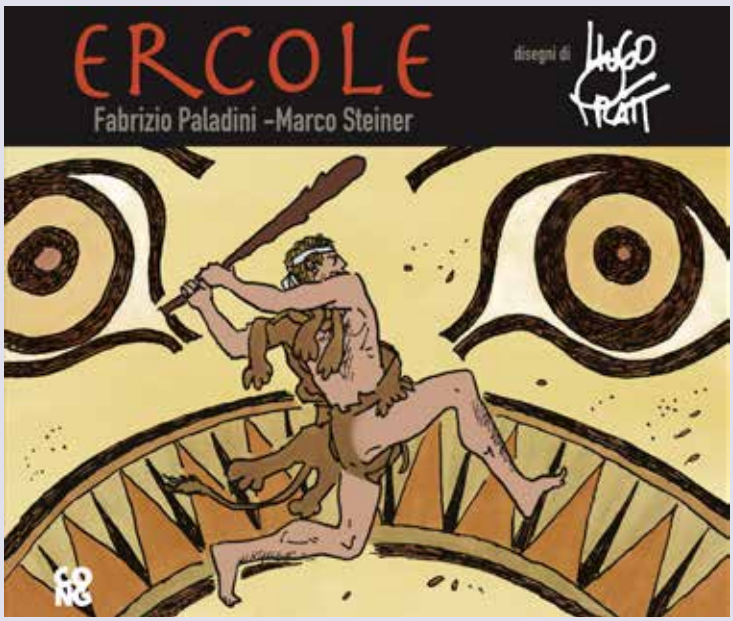


Per ripercorrere le tappe fondamentali che hanno delineato il nostro presente...



... La finestra dei tuoi occhi. L'arte delle donne a fumetti (mondadori)

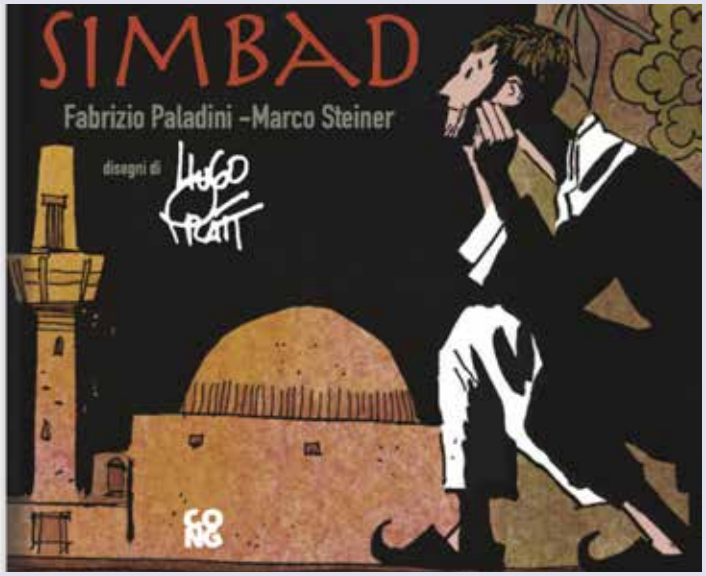
Nei musei si incontrano molte donne raffigurate nelle opere d'arte, ma poche donne artiste. Eppure sono tantissime, e sono sempre esistite. Perché le abbiamo dimenticate? Perché il loro spazio è stato troppo spesso occupato dagli uomini e sono state a lungo sottovalutate, relegate a un ruolo minore nella produzione artistica e nella storia dell'arte. Dal Rinascimento ai giorni nostri, dalle più note Artemisia Gentileschi e Frida Kahlo alle altrettanto iconiche Hilma af Klint e Yayoi Kusama, le donne hanno invece dato un contributo d'avanguardia alla cultura visiva, affrontando con determinazione gli ostacoli imposti al loro genere. Pittrici, scultrici, fotografe, performer.
È ora di conoscere da vicino le loro vite, la sensibilità, la passione e lo spirito rivoluzionario che hanno dato loro una direzione, e di ammirare l'arte che da tutto ciò è fiorita, testimone di bellezza, trasgressione, poesia!



... Il racconto dell'avventuroso viaggio attraverso le leggendarie 12 fatiche del semidio figlio di Zeus e del conflitto tra gli dèi dell'Olimpo nelle tavole che Hugo Pratt realizzò nel 1965 per il Corriere dei Piccoli.

Di Ercole tutti conoscono l'incredibile forza fisica che lo ha sempre caratterizzato ma non tutti sanno che in realtà questa straordinaria vigoria, che deriva dalla sua natura di figlio di Zeus, nasconde una fragilità caratteriale e un equilibrio assai precario che portano l'eroe sempre sull'orlo di un precipizio emotivo. È così da quando, appena neonato, si trovò ad uccidere, strozzandoli con le proprie mani,due velenosissimi serpenti mandati nella culla da una dea in cerca di vendetta. In realtà, dietro ad ogni fatica, dietro ad ogni follia, dietro ad ogni crimine c'è il gigantesco conflitto tra il padre e la moglie Era, che mai ha accettato i tradimenti del proprio marito. Nel racconto della vita di Ercole si ascoltano, come contrappunti, i dialoghi tra Zeus ed Era e tra i loro rispettivi alleati, quasi come un coro che accompagna, dietro le quinte di un teatro, una delle più classiche e amate tragedie dell'Antica Grecia. Ogni fatica è una punizione commissionata da Era, ogni traguardo raggiunto è frutto di uno sforzo disperato a volte anche grazie alla potenza di Zeus. E alla fine di ogni guerra c'è un trattato di pace e un compromesso che però questa volta non avrà né vincitori né vinti.

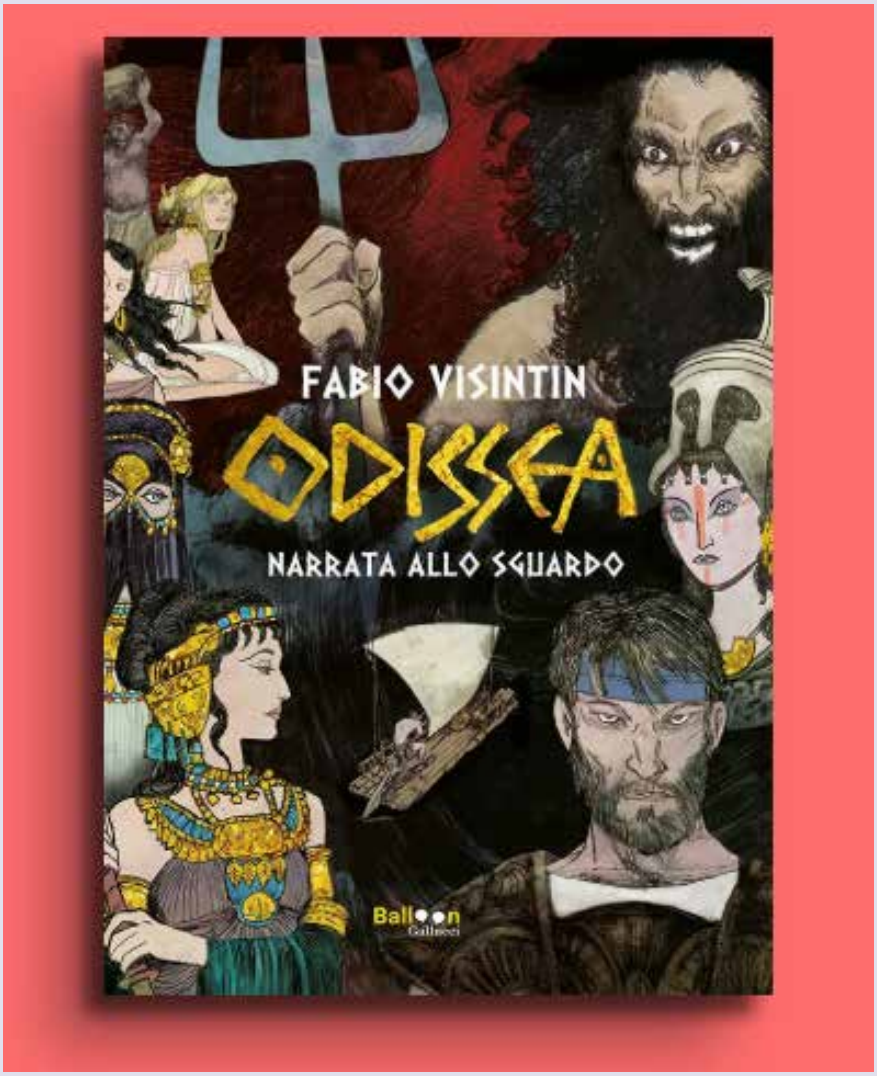
Il racconto di Simbad attraverso le parole di Sherazade...



quando si apre la porta alla fantasia, all'imprevisto, alla sorpresa, inizia un viaggio reale e metaforico e tutto può cambiare.

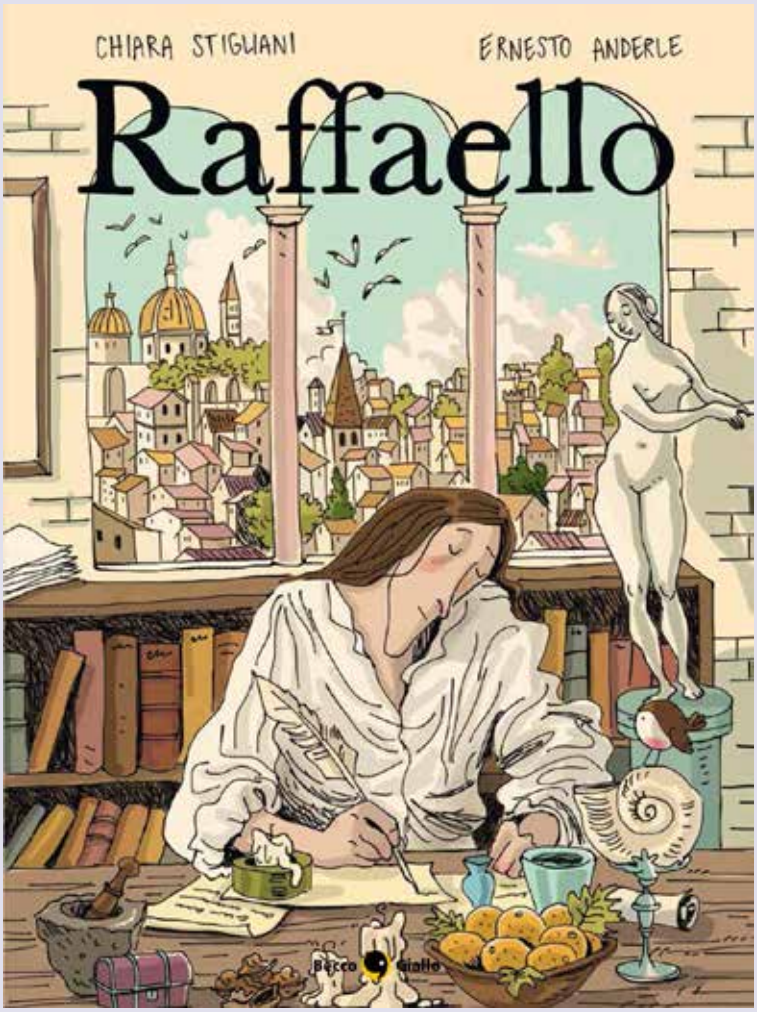
CON LE TAVOLE CHE HUGO PRATT REALIZZÒ NEL 1963 PER IL CORRIERINO.

Simbad il marinaio, in realtà era un giovane e ricco mercante che dopo aver dissipato la fortuna della sua famiglia, decide di rifarsi partendo all'avventura per mare. Nei suoi sette fantastici viaggi, Simbad conoscerà uomini e culture di paesi lontani, mostri marini, isole dal suolo ricoperto di diamanti, incontrerà popoli cannibali, serpenti e sparvieri di enormi dimensioni. Il marinaio navigherà e naufragherà come Ulisse, sconfiggerà un esercito di squali e giganti che assomigliano a Polifemo, diventerà ricco e perderà ogni suo avere per rifarsi e ricominciare.



... Odissea narrata allo sguardo

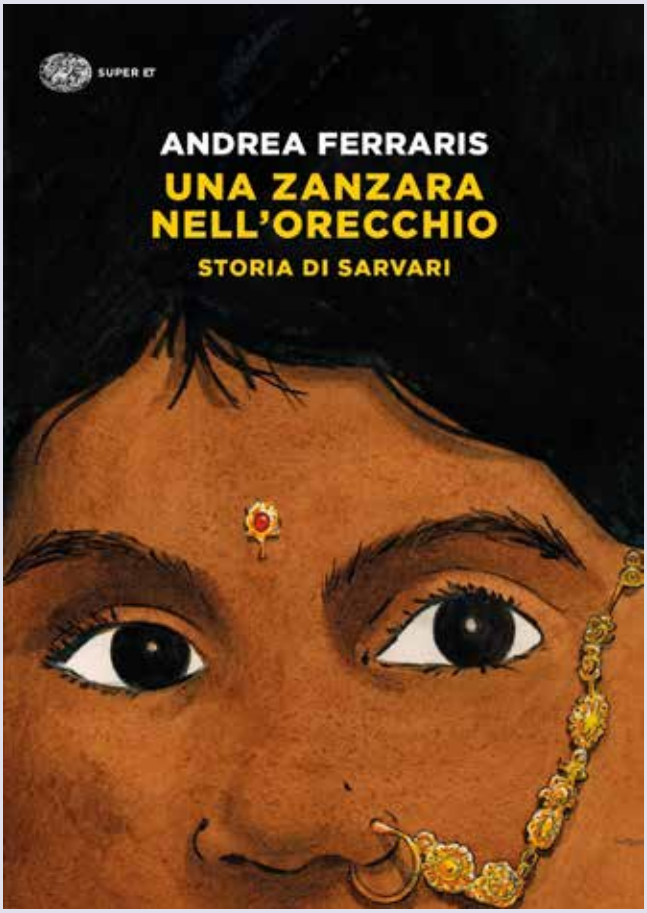
Che arte straordinaria è quella di Fabio Visintin, capace in queste pagine di capovolgere l'impresa omerica e affidare non già alla parola, ma al disegno, il racconto di viaggio più celebre di tutti i tempi e la complessa psicologia dei suoi personaggi: l'ambiguo Ulisse e i suoi compagni, Polifemo, la maga Circe, gli dei vendicativi. L'Odissea da millenni canta i tratti e i momenti più nobili dell'animo umano, e i più deplorevoli. La grandezza di queste tavole, dinamiche e insieme solenni, sta nella forza con cui catturano avventura e nostalgia, slancio erotico ed epico, tramutando lo straordinario viaggio di Ulisse in un affresco vivificato da potenti momenti di passione e immagini sublimi di grazia liberatoria.



...RAFFAELLO

Una straordinaria biografia illustrata che ripercorre la vita, le opere e l'eredità artistica di uno dei più grandi artisti d'ogni tempo.

Raffaello Sanzio è stato uno dei pittori più ammirati del Rinascimento italiano. La sua opera ha profondamente influenzato il linguaggio artistico dei secoli a venire, dando vita a una scuola che fece arte "alla maniera" sua e che va sotto il nome di manierismo. Nonostante la sua prematura scomparsa a 37 anni, fu un pittore estremamente produttivo, che regalò al mondo alcuni dei più bei capolavori del XVI secolo come la serie delle Madonne col Bambino e la decorazione delle Stanze Vaticane.



... Una storia felice di ADOZIONE, INTEGRAZIONE E PATERNITÀ



La parola «adozione» non si può dire che arrivi improvvisa nella vita di Andrea. Tuttavia riesce, senza che ci sia stato il tempo di digerirla, a scombussolare il quieto tran tran che regola la sua vita di disegnatore di fumetti e frequentatore della movida cittadina. Soprattutto, lo mette davanti allo scoglio piú grande, quello di immaginarsi padre. Ad aiutarlo, in questo caso, c'è Daniela, con la quale si crea un'intimità diversa, una sintonia nuova. I due si sposano e insieme si lanciano in un viaggio burocratico per adottare un bambino. Tra riunioni snervanti, colloqui con psicologi e assistenti sociali, rimangono sospesi in un limbo senza scadenza, fino al giorno in cui conoscono l'abbinamento con il Paese d'adozione, l'India, e il nome della bimba di cui saranno genitori: Sarvari. Un nome evocativo e pieno d'incanto, che vuol dire «Notte» o «Raga musicale». L'atterraggio a Mumbai è l'inizio di una nuova vita, anche se l'incontro con Sarvari si rivela piú difficile del previsto. Eppure Andrea e Daniela imparano a stabilire un contatto che sembra impossibile, a spazzare via quei mille dubbi che ronzano fastidiosamente nelle orecchie: è stata la scelta giusta? E cosí dopo un forte temporale, attraverso gli occhi di quella bimba venuta da un Paese lontano ricco di colori, capiscono che ce l'hanno fatta.





VIETATO ARRENDERSI

... ATTIVISTI, GIORNALISTE, ARTISTE: MODI DIVERSI DI LOTTARE CHE COMPONGONO UNA STORIA UNICA DI RESISTENZA E CORAGGIO, RACCONTANDO COSA OGGI SIGNIFICA DIFENDERE I DIRITTI UMANI.



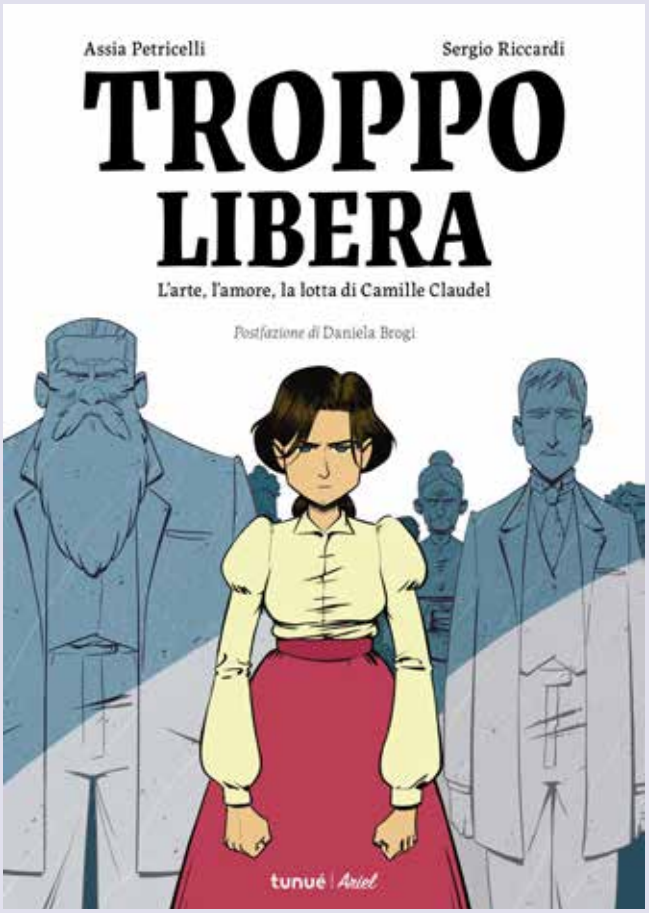
Dalla Siria all'Iran, da Hong Kong alla Striscia di Gaza, queste sono storie vere di persone che hanno scelto di esporsi, di prendere posizione: c'è chi scrive, chi disegna, chi denuncia, chi scende in piazza.



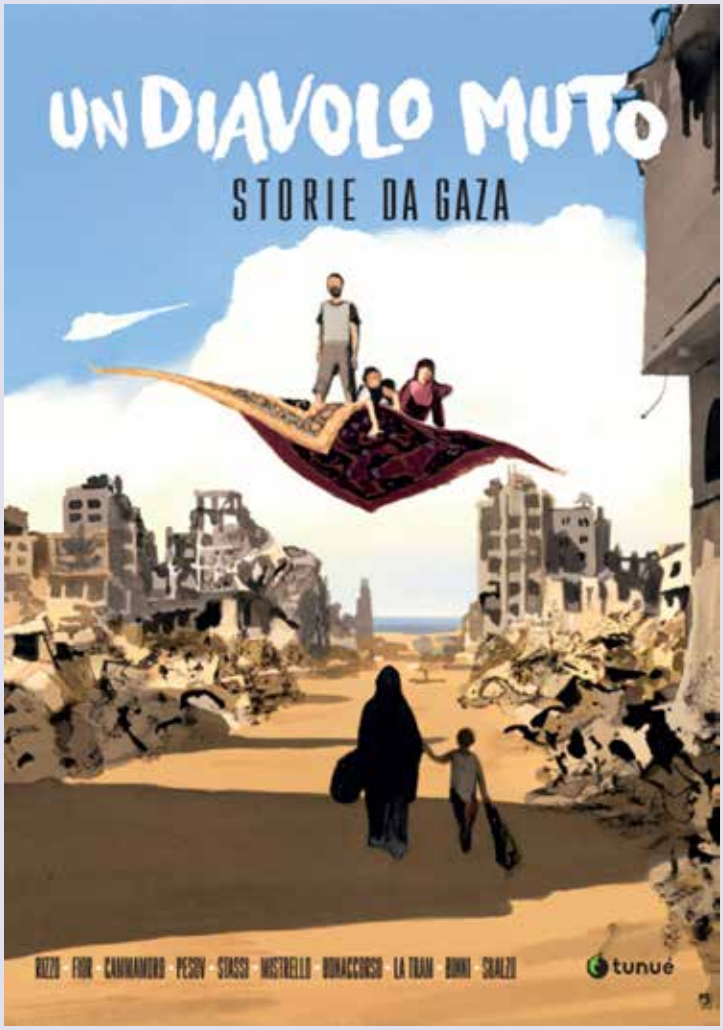
... LO SGUARDO SULL'INVISIBILE. CRESCERE CON ENRICO FERMI E I RAGAZZI DI VIA PANISPERNA

Roma, 1934. Mentre Enrico Fermi e i suoi colleghi riscrivono le leggi della fisica tra i corridoi del laboratorio di Via Panisperna, il giovane Mario scopre che la scienza è fatta anche di goliardia, non solo di esperimenti e intuizioni rivoluzionarie.
Un racconto di formazione che attraversa il fascismo e l'esilio, e dimostra come la forza delle idee non può essere fermata da nessuna fuga e nessuna legge.

TROPPO LIBERA. L'ARTE, L'AMORE, LA LOTTA DI CAMILLE CLAUDEL



Nella Parigi di fine Ottocento, Camille Claudel sfida le convenzioni con il suo talento straordinario per la scultura; arte dura e maschile per eccellenza. Allieva, musa e amante di Auguste Rodin, rifiuta ogni compromesso pur di affermare la propria visione artistica. Ma il prezzo da pagare sarà altissimo: isolata e fraintesa, finirà reclusa in manicomio, dove trascorrerà gli ultimi trent'anni della sua vita.



… UN DIAVOLO MUTO. STORIE DA GAZA

un graphic reportage: otto storie a fumetti per raccontare il dramma umano della guerra a Gaza.

Guerra, morte, sopravvivenza: nella Striscia di Gaza il conflitto segna ogni giorno. Dal 7 ottobre 2023, il team di Emergency ha raccolto testimonianze reali tra ospedali colpiti, fame e paura.

Nasce così un graphic reportage: otto storie a fumetti scritte da Marco Rizzo per raccontare il dramma umano della guerra a Gaza.



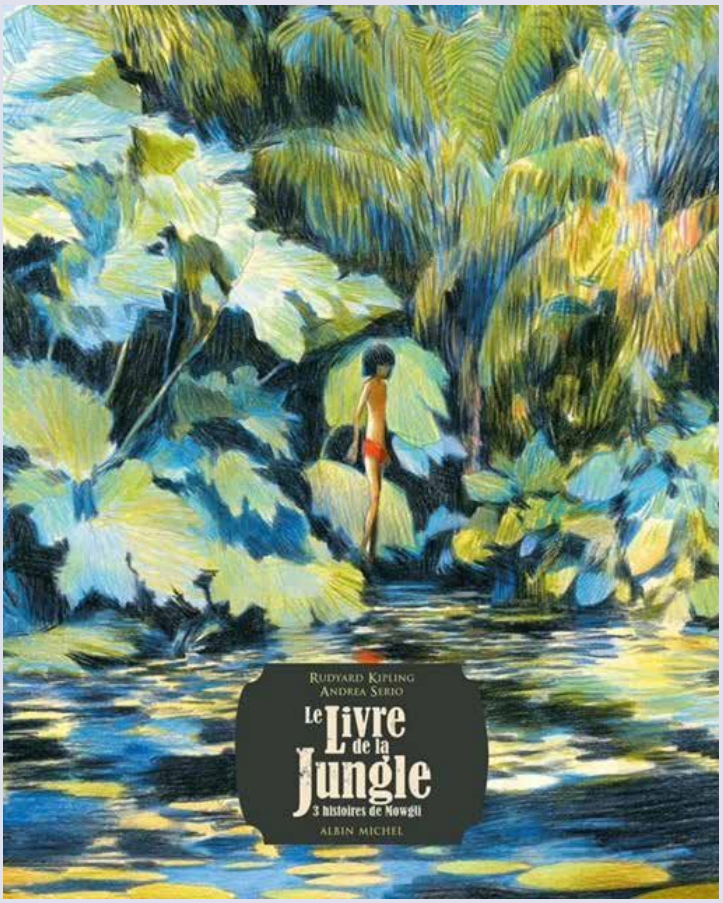
... PER TUTTE LE ALTRE DESTINAZIONI

una storia di formazione. Un viaggio nella salute mentale, nell'empatia e nella forza di crescere

Nell'ultimo anno prima dell'abolizione della leva obbligatoria, Sebastiano viene mandato nella cittadina toscana di Bibbiena per svolgere un anno di servizio civile. Assegnato ai servizi sociali, deve svolgere un lavoro per niente semplice: passare del tempo con persone che hanno un disagio mentale, un'invalidità o una malattia terminale.

Trascorrere le giornate in compagnia di chi cerca, spesso invano, sollievo dalla sua sofferenza segna profondamente Sebastiano, che torna ad avere attacchi di panico e si vede costretto a fare i conti con le faccende che ha lasciato per troppo tempo in sospeso: l'amore trascurato per la musica e per il disegno e la relazione in crisi con la fidanzata Giulia.

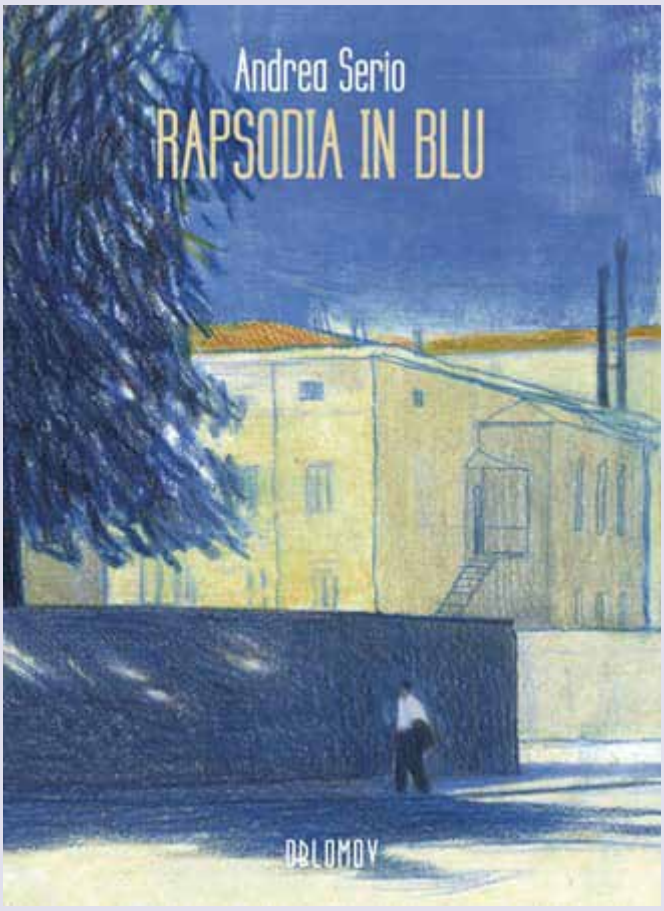
Tra piccole soddisfazioni e grandi tragedie, Sebastiano si rende conto che forse quei dodici mesi di pausa gli hanno fatto bene. Ora che ha smesso di fuggire, può finalmente crescere. Una storia autobiografica, dolceamara eppure piena di speranza, un piccolo gioiello firmato da quel poeta delle piccole cose che è Sualzo.



... Il libro della giungla. Tre storie di Mowgli raccoglie i primi tre racconti de *Il libro della giungla*, del grande scrittore Rudyard Kipling.

QUESTI RACCONTI SONO STATI ILLUSTRATI PER L'OCCASIONE DA ANDREA SERIO.





... il racconto della vita di un ragazzo d'altri tempi riesce a proiettarci vicinissimo a lui, a farci percepire con maggiore empatia l'intensità, la violenza e la crudezza di quel momento, tanto simile, nei suoi presupposti di insensata intolleranza, a quello che stiamo attraversando oggi.

Trieste, agosto 1938. Nulla, in quell'estate serena, lascia presagire il destino drammatico che attende Andrea Goldstein, adolescente bello e inquieto; soltanto un mese dopo, infatti,la proclamazione delle leggi razziali lo costringerà all'esilio negli Stati Uniti.
La New York vitale e scintillante dei primi anni Quaranta sarà per lui una nuova dimora, un luogo sicuro in cui riappropriarsi di una vita normale, aperta a mille possibilità. Quando, però, l'eco degli orrori della guerra in Europa si farà assordante, Andrea – ormai Andrew, cittadino americano – compirà una scelta difficile e coraggiosa.
Rapsodia in blu è liberamente tratto dal romanzo di Silvia Cuttin "Ci sarebbe bastato" (Epika Edizioni, 2011).

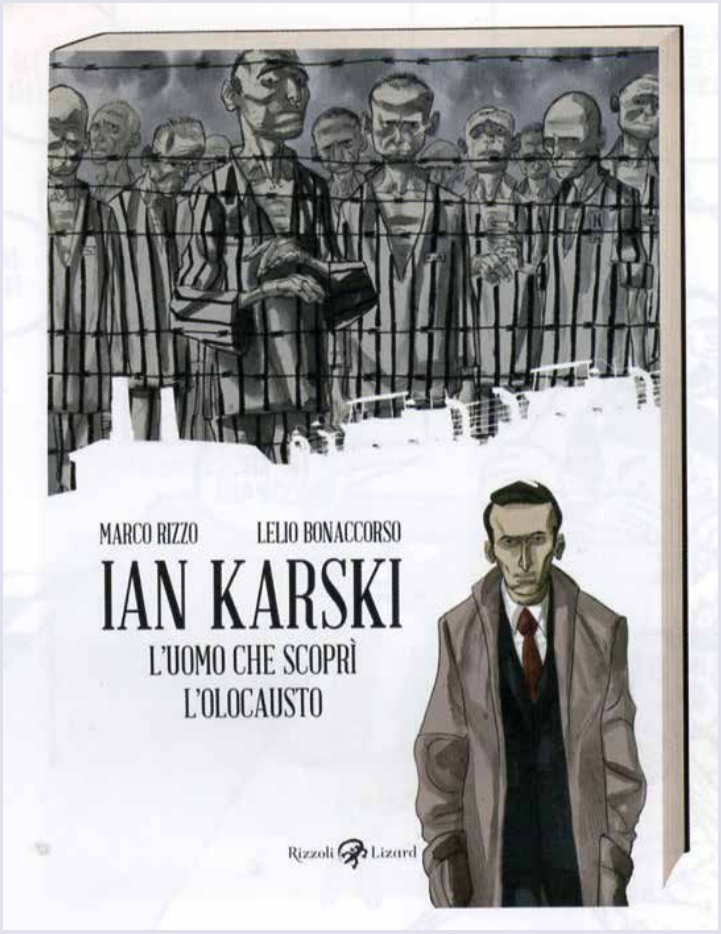


... NEI RIGUARDI DELLA POLITICA INTERNA, IL PROBLEMA DI SCOTTANTE ATTUALITÀ È QUELLO RAZZIALE.



ANCHE IN QUESTO CAMPO, NOI ADOTTEREMO LE SOLUZIONI NECESSARIE.

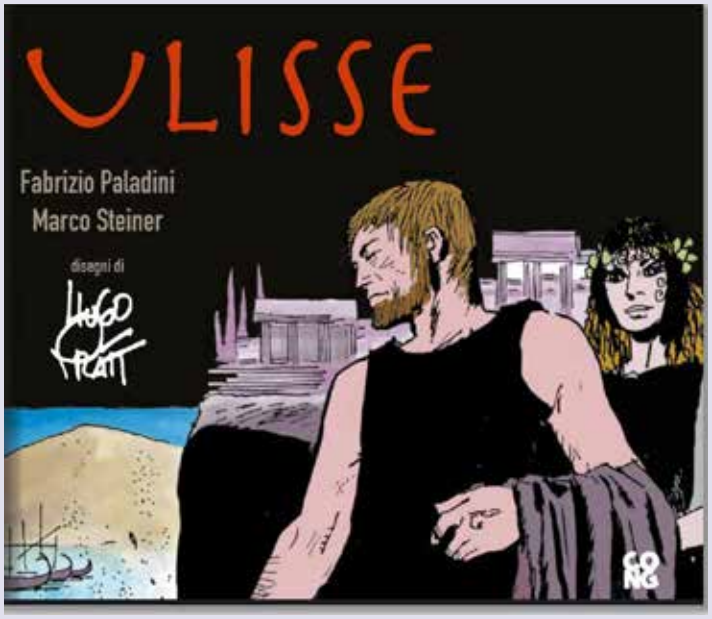




... L'incredibile storia di Jan Karski L'uomo che scoprì l'Olocausto e non fu creduto

Evase da un gulag e dal ghetto di Varsavia, sopportò le torture delle SS e sfuggì al fuoco dei bombardamenti. Portava con sé una verità che avrebbe dovuto scuotere il mondo dalle fondamenta, ma una volta al cospetto dei potenti la sua voce si perse nell'incredulità e nell'indifferenza, schiacciata dalle ferree leggi della guerra. Queste sono le parole inascoltate del partigiano polacco che nel 1943 denunciò a Churchill e a Roosevelt gli orrori della Shoah. Questa è l'incredibile storia di Jan Karski.





... uno degli eroi antichi più amati e più discussi, protagonista di un percorso di vita che è da sempre simbolo di libertà e di avventura ma anche di potere e di inganno.

CON I DISEGNI DI HUGO PRATT
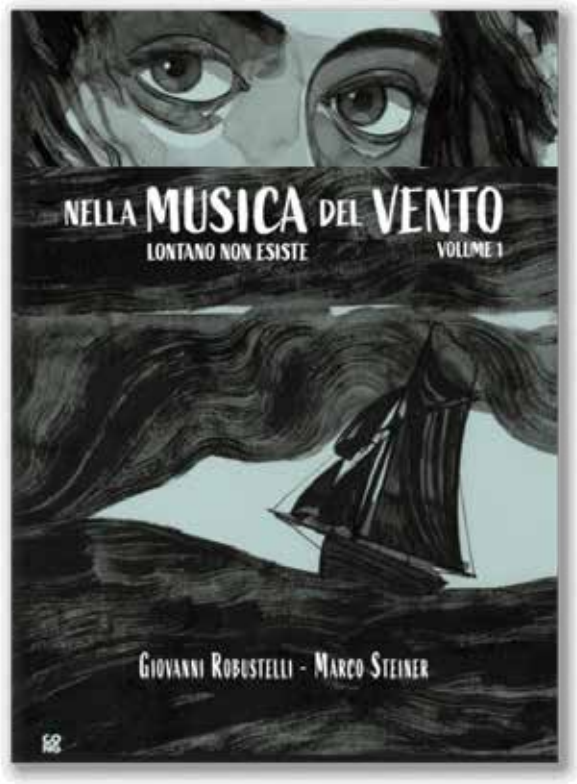
Marco Steiner, scrittore, e Fabrizio Paladini, giornalista, raccontano una storia a due voci, quelle di un padre e di un figlio, ognuno col proprio punto di vista e con le rispettive emozioni e debolezze, che ci faranno sembrare Ulisse e Telemaco un po' meno eroi e un po' più uomini.

PROPOSTE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO



Quando le “piccole” storie si intrecciano con la Grande Storia, mettendo a fuoco ciò che per noi restava vago, seppure ben noto.

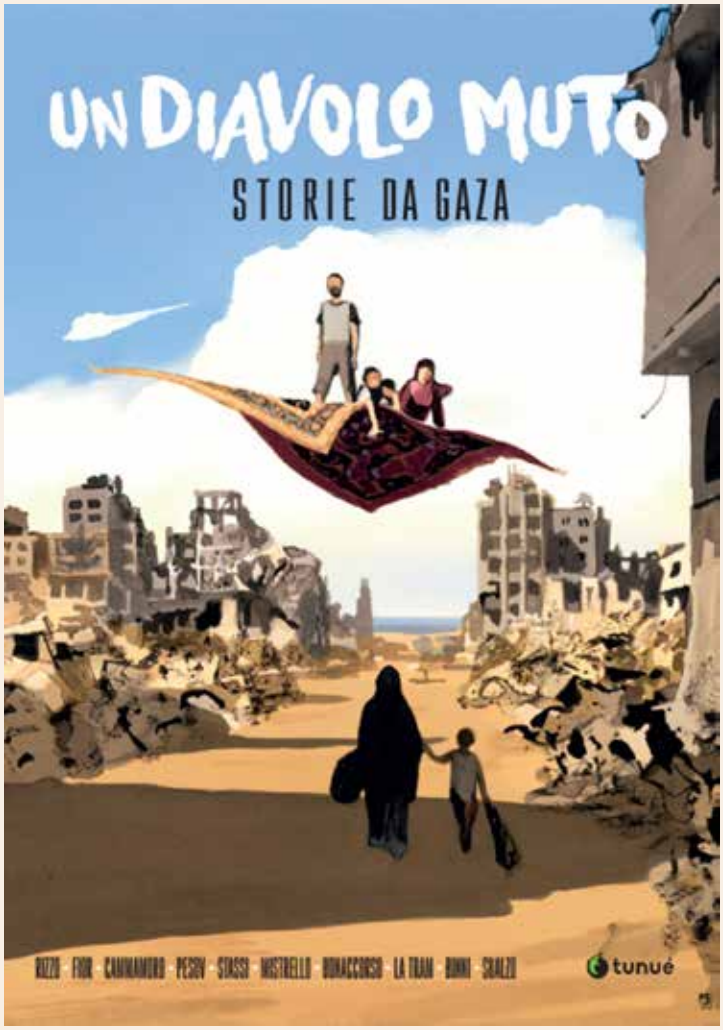




... Quando il fumetto d'avventura diventa Arte e l'Arte fumetto

... Sulle orme di Hugo Pratt, un omeggio al fumetto d'avventura ... Alla fine del mondo tra la Patagonia e il nulla in cerca della libertà o, forse, di una storia d'amore.

la storia della pericolosa avventura tra deserti, oceani e silenzi di Morgan Jones, un gallese sbarcato nell'estremo sud della Patagonia alla fine dell'Ottocento.



... UN DIAVOLO MUTO. STORIE DA GAZA

un graphic reportage: otto storie a fumetti per raccontare il dramma umano della guerra a Gaza.

Guerra, morte, sopravvivenza: nella Striscia di Gaza il conflitto segna ogni giorno. Dal 7 ottobre 2023, il team di Emergency ha raccolto testimonianze reali tra ospedali colpiti, fame e paura.

Nasce così un graphic reportage: otto storie a fumetti scritte da Marco Rizzo per raccontare il dramma umano della guerra a Gaza.



... PER TUTTE LE ALTRE DESTINAZIONI

una storia di formazione. Un viaggio nella salute mentale, nell'empatia e nella forza di crescere.

Nell'ultimo anno prima dell'abolizione della leva obbligatoria, Sebastiano viene mandato nella cittadina toscana di Bibbiena per svolgere un anno di servizio civile. Assegnato ai servizi sociali, deve svolgere un lavoro per niente semplice: passare del tempo con persone che hanno un disagio mentale, un'invalidità o una malattia terminale.

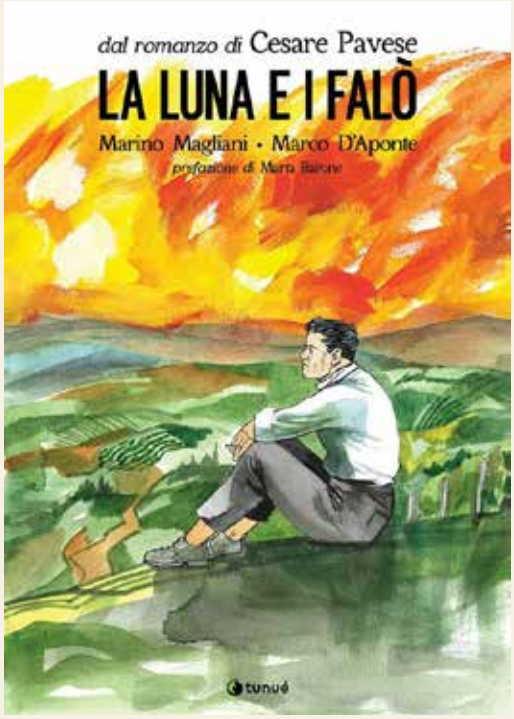
Trascorrere le giornate in compagnia di chi cerca, spesso invano, sollievo dalla sua sofferenza segna profondamente Sebastiano, che torna ad avere attacchi di panico e si vede costretto a fare i conti con le faccende che ha lasciato per troppo tempo in sospeso: l'amore trascurato per la musica e per il disegno e la relazione in crisi con la fidanzata Giulia.

Tra piccole soddisfazioni e grandi tragedie, Sebastiano si rende conto che forse quei dodici mesi di pausa gli hanno fatto bene. Ora che ha smesso di fuggire, può finalmente crescere. Una storia autobiografica, dolceamara eppure piena di speranza, un piccolo gioiello firmato da quel poeta delle piccole cose che è Sualzo.



una meravigliosa storia che tratta il tema dell'adolescenza

Un ragazzo, una ragazza. Una giornata a scuola. Di lezione in lezione, di aula in aula i loro pensieri si intrecciano. È forse la prima volta che ci si sente guardati, ricambiati, attesi. Tutto attorno sembra parlare una nuova lingua e tutto somiglia a quello che si sente sbocciare. Forse l'amore, il nuovo lavoro di Sualzo e Silvia Vecchini – già vincitori del premio Carlo Boscarato al miglior fumetto per bambini e ragazzi nel 2012, con Fiato sospeso – è un racconto delicato, intelligente, autentico, che si inserisce nella quotidianità di due adolescenti restituendoci con efficacia le loro riflessioni, le loro reazioni, i loro pensieri, il loro primo e timido approccio a nuove situazioni e nuovi sentimenti.



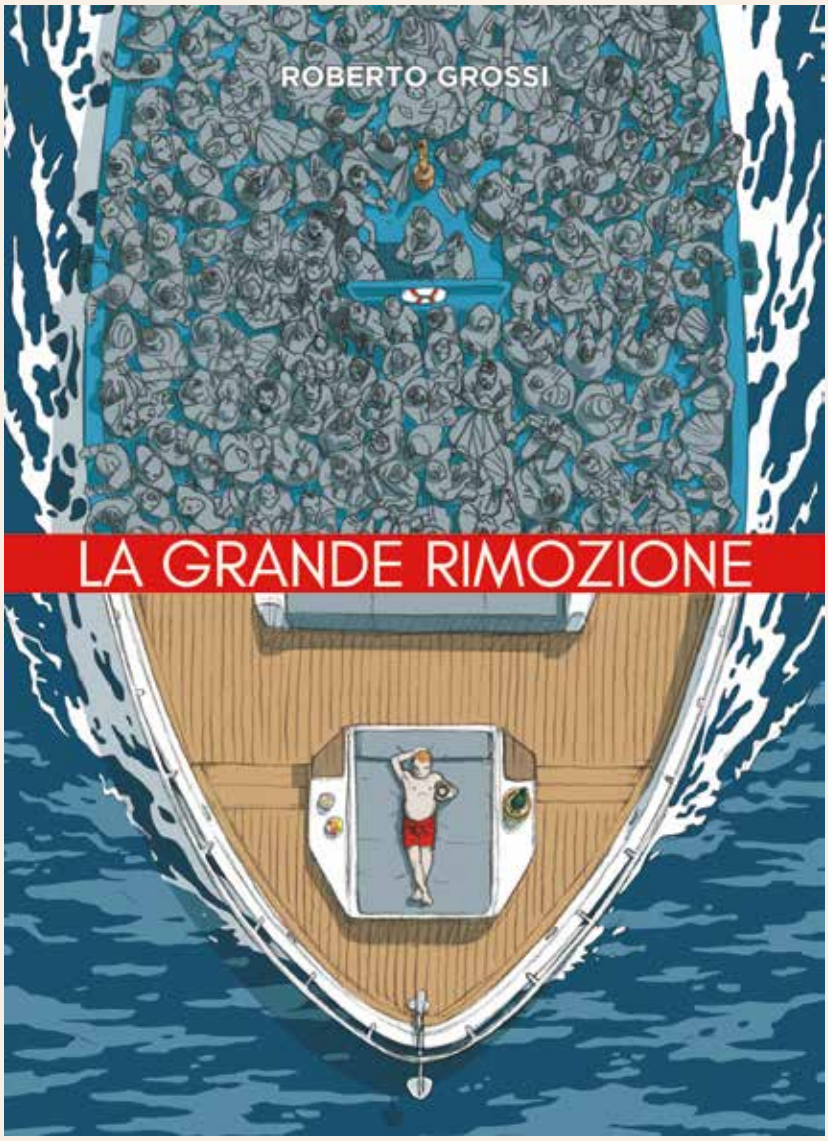
… L'adattamento a fumetti del classico di Cesare Pavese, uno dei punti di riferimento della narrativa italiana del '900.

Un capolavoro assoluto della letteratura del '900, un classico per ogni generazione, la narrazione dell'Italia contadina e della società tra le due guerre mondiali e la Resistenza, un romanzo sul ritorno, la memoria e la ricerca di sé stessi. Tutto questo è La luna e i falò, il testamento letterario di Cesare Pavese nell'adattamento in graphic novel a opera di Marino Magliani e Marco D'Aponte, che dopo il successo di Sostiene Pereira (da Antonio Tabucchi) tornano a lavorare su un grande romanzo italiano.

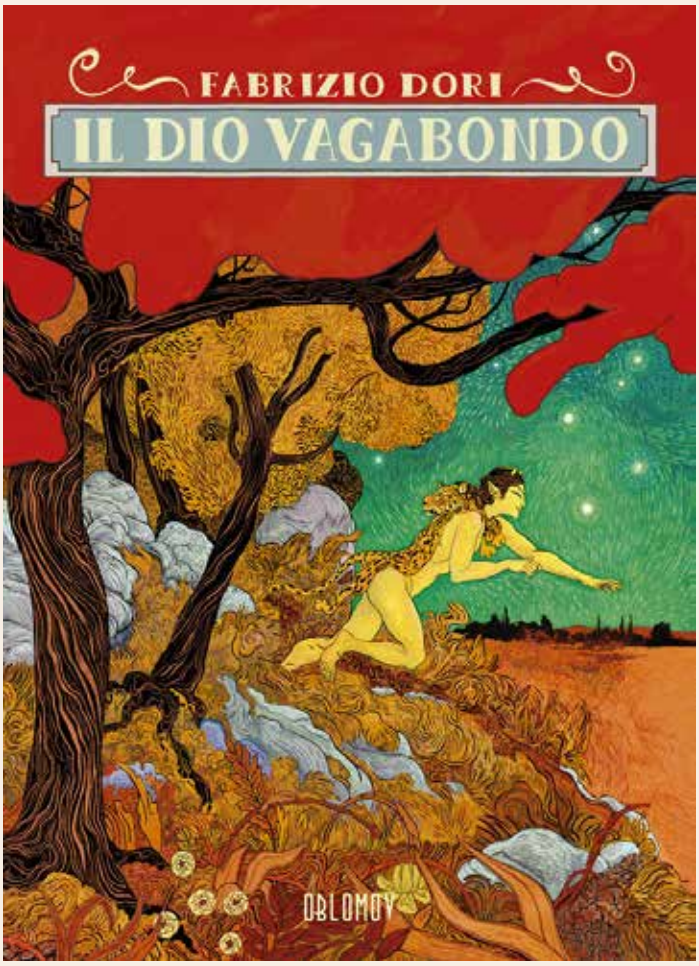
Anguilla all'indomani della Liberazione torna al suo paese nelle Langhe dopo molti anni trascorsi in America e, in compagnia dell'amico Nuto, ripercorre i luoghi dell'infanzia e dell'adolescenza in un viaggio nel tempo alla ricerca di antiche e sofferte radici. Si comprende quanto sia importante per ognuno avere un paese, una famiglia, un punto di riferimento che leghi alla vita; di questo Anguilla si rende conto quando, lontano dalla sua valle, viene richiamato alla sua patria non da un amico o dalla patria stessa, bensì da quel senso di appartenenza al suo paese che lui si porta dentro insieme a tanta nostalgia.

Tutte le immagini potentissime di questo libro, la luna, il fuoco, il sangue, le donne imprendibili, la terra, la violenza fisica, i vigneti, i campi, il tradimento, Cinto che è l'infanzia e Nuto che è la saggezza – sconfitta, ma impavida – prendono vita in modo straordinario in questo magnifico graphic novel dai colori vividissimi, in cui tra il verde apparentemente dolce delle colline quasi sempre appare un tocco di rosso sangue che è insieme profezia e avvertimento di ciò che è già successo, e che trasforma una pianura americana sotto una luna rossiccia in un ricordo di Anguilla in un angoscioso deserto di sangue.

... SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO



Utilizzando tutta la forza del racconto per immagini, Roberto Grossi affronta la grande rimozione della nostra epoca: il cambiamento climatico causato dall'uomo. Una minaccia che facciamo di tutto per non vedere, che fatichiamo a comprendere, nonostante metta in discussione la nostra stessa sopravvivenza. Con una narrazione avvincente, che tiene insieme storia, scienza, politica ed esperienze personali, questo libro offre una visione unitaria del problema, svelando la profonda crisi democratica dietro al disastro ambientale.

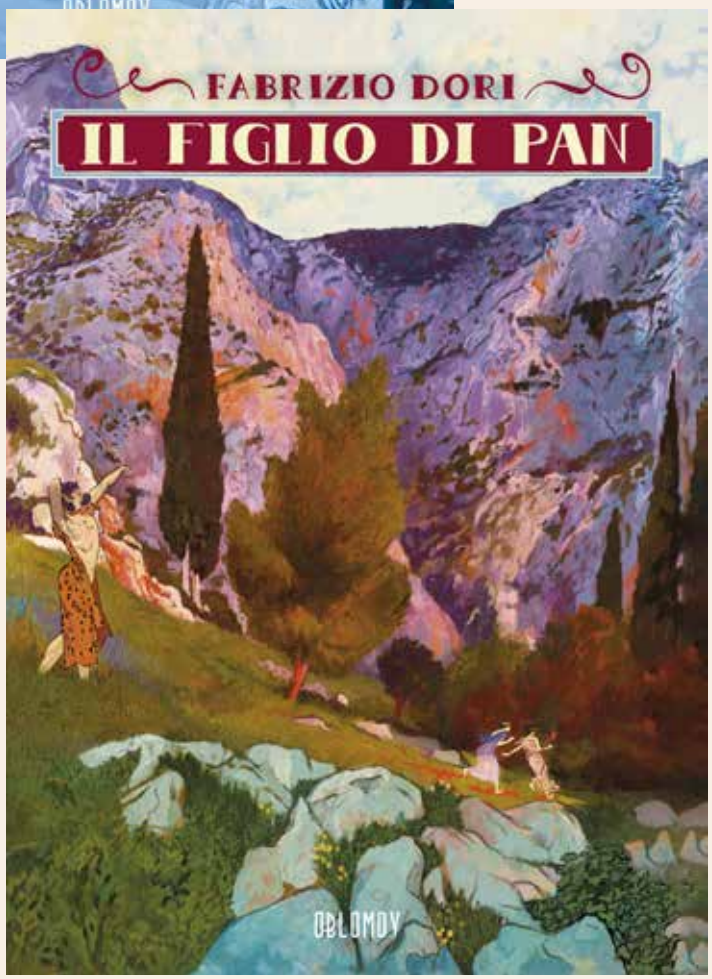


... È pericoloso per i mortali immischiarsi nelle faccende degli dei.

Un senzatetto sempre ubriaco attira a sé folle di fedeli; in cambio di una bottiglia di vino o mezzo grammo di hascisc racconta storie che fanno passare la tristezza e risolvono i problemi.
Eustis non è però un hippy o un santone qualunque. È un satiro e possiede realmente il dono della profezia. Nei tempi antichi apparteneva al Tiaso, la corte errante di Dioniso. Un giorno il satiro si separa dal gruppo e si perde. Inizia così il suo interminabile pellegrinaggio alla ricerca dei vecchi compagni. Il tempo passa, nel corso dei secoli Eustis vede cambiare il mondo attorno a lui. Oggi si arrangia come può, oppresso dalla nostalgia per un'epoca di meraviglie che pare perduta per sempre.
Le cose però stanno per cambiare: gli dei, forse, non sono veramente scomparsi. Per ritrovarli Eustis dovrà però affrontare la sua personale odissea ai confini di una moderna metropoli.



... Le avventure di Eustis, satiro già protagonista de Il dio vagabondo. L'avventura, il mito, il realismo magico e l'ironia per una storia che varca i confini del tempo.

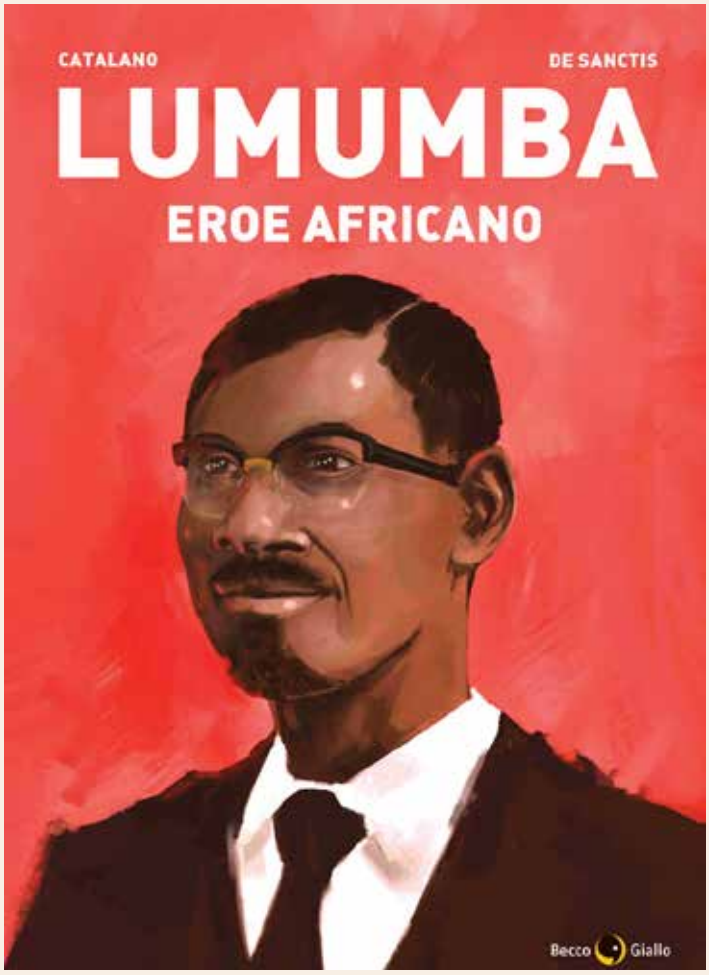




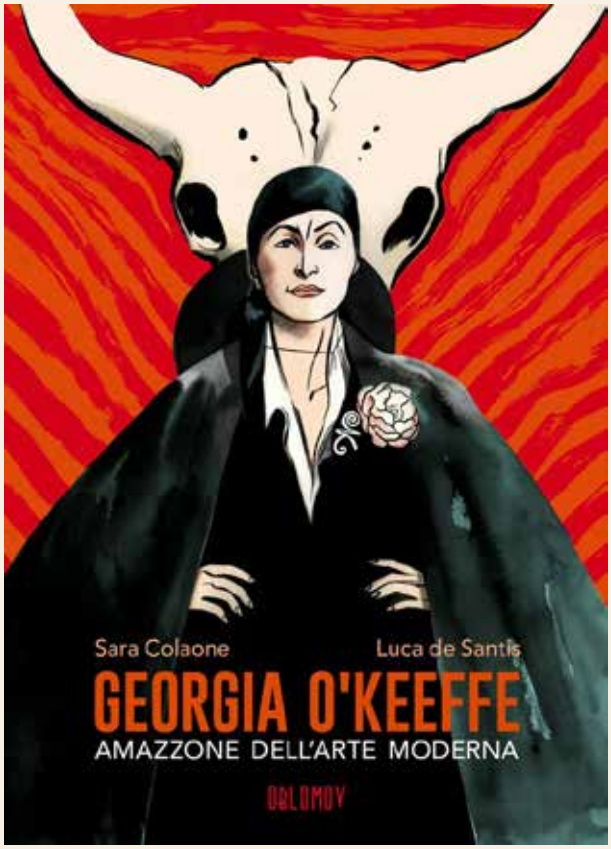
Fabrizio Dori ritorna sulle tracce di Eustis, satiro con il dono della profezia, immortale infelice che vaga nel tempo alla ricerca di Dioniso e dei compagni perduti. Eustis è una vecchia conoscenza degli appassionati del lavoro di Dori, che ha introdotto il personaggio dell'infelice satiro in Il dio vagabondo, il graphic novel premiato con il prestigioso Ouest- France/Quai des Bulles nel 2019.

In questa opera che continua a seguirne le vicissitudini, Eustis ha ritrovato la sua casa e i suoi compagni, ma le cose non sono andate come previsto e, ben presto, il satiro capisce che non è possibile tornare indietro a un tempo che esiste solo nei suoi ricordi. Il futuro bussa alla sua porta e le inaspettate conseguenze della sua precedente avventura lo coinvolgeranno in nuove peripezie, a partire dal giorno in cui sarà costretto a prendersi cura di un bambino che afferma di essere figlio di Pan e di Selene. Il satiro dovrà ritornare tra i mortali e intraprendere un nuovo viaggio. Questa volta nel cuore pulsante del mondo degli uomini: la grande città.

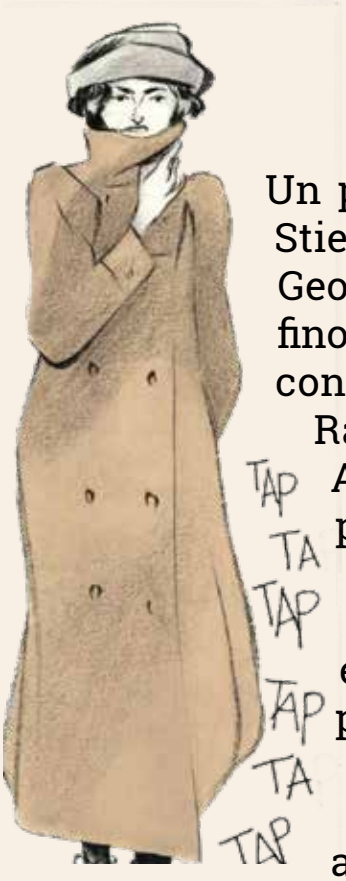
... “Un giorno la storia si esprimerà anche se non sarà la storia insegnata a Bruxelles, a Parigi o alle Nazioni Unite, ma quella insegnata nei paesi liberati dal colonialismo e dai suoi fantocci.”



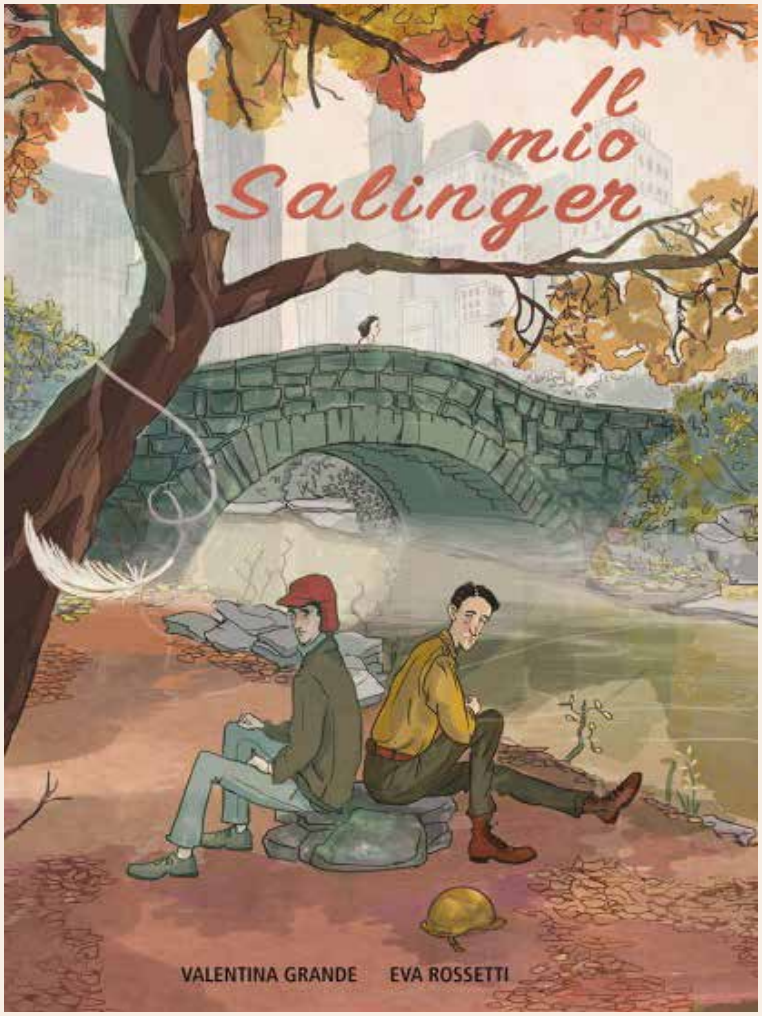
Il 17 gennaio 1961, in una misera prigione di Lubumbashi, Lumumba sa che sta per essere ucciso per aver condotto il suo popolo a spezzare le sanguinarie catene della colonizzazione belga nel più grande e ricco paese d’Africa, il Congo. Ma gli stessi ideali e valori con cui ha condotto la sua nazione all’indipendenza gli danno la forza per guardare a testa alta i suoi nemici e non rimpiangere nulla, consapevole che la sua vicenda sarà da esempio per tutte le lotte d’indipendenza africane che si scateneranno in quel periodo caotico e ricco di speranza che fu l’inizio degli anni sessanta.



... la biografia romanzata della madre del Modernismo americano, Georgia O'Keeffe. Una tra le pittrici più importanti del XX secolo



Un percorso a ritroso nella memoria: dalla morte di Alfred Stieglitz, grande fotografo e gallerista americano che lanciò Georgia O'Keeffe negli anni Dieci, poi marito e sodale nell'arte, fino agli esordi della carriera, alle prime mostre in cui esponeva con Picasso e Braque. Georgia si è rifugiata nel suo Ghost Ranch nel New Mexico, con le sue amiche Maria Chabot, Anita Pollitzer e la segretaria Doris Bry, per fare il punto sul patrimonio di foto e di disegni di Stieglitz. È l'occasione per riconsiderare il proprio percorso, nella vita e nell'arte: gli studi a Chicago, l'affermazione come donna e artista – espone al Moma appena inaugurato – la fuga nel deserto per emanciparsi da Stieglitz, la consacrazione come pittrice più importante d'America. Un patto faustiano col destino di cui dovrà pagare ben presto il prezzo: quanto è disposta a rinunciare per avverare il suo desiderio?



... IL MIO SALINGER

l'acclamato autore del romanzo Il giovane Holden

La Seconda Guerra Mondiale, un disturbo post traumatico da stress, la Germania, l'amore e un matrimonio di otto mesi: prima di diventare l'acclamato autore del romanzo Il giovane Holden, J.D. Salinger era Jerome, sergente americano in un'Europa piena di ferite aperte, innamorato di Sylvia Welter, giovane dottoressa tedesca dal passato oscuro, forse legato al Nazismo.

Dimenticata per decenni e mai nominata dallo stesso Salinger, Sylvia ci racconta il grande amore che la unì allo scrittore più famoso degli Stati Uniti d'America.



... La storia di un silenzio durato sessant'anni. Un libro inchiesta necessario, per non dimenticare. Con una postfazione di Edith Bruck.

Quella di Dina è la storia è di un lungo silenzio durato sessant'anni anni. È il dicembre del 1944 quando viene arrestata insieme al padre e al fratello, detenuta nel carcere di San Giovanni in Monte e infine deportata nel lager di Bolzano. Dina ha 18 anni, sul petto il triangolo rosso delle detenute politiche, numero 7998. Viene liberata il 1 maggio del 1945. Il viaggio di ritorno è, come per molti suoi compagni, lungo e rocambolesco. Del padre e del fratello non saprà più nulla fino all'agosto del 1945, quando un testimone tornato dai campi racconterà che sono stati uccisi nell'eccidio di Sabbiuno del 14 dicembre '44, i loro corpi buttati giù dai calanchi. Del padre non hanno trovato niente, il fratello è stato riconosciuto da un pezzetto di stoffa.
Dina non racconta la sua storia fino al 2004, quando viene intervistata per l'Archivio Audiovisivo della Memoria del Comune di Bolzano. La sua voce fatalmente libera anche la voce della nipote, Leila Marzocchi, in un simbolico passaggio del testimone: Leila si interroga sul silenzio dei testimoni, a partire dal proprio. Un silenzio che fin da bambina le ha impedito di chiedere, investigare, conoscere la storia dell'amata zia Dina. Per superarlo, ricostruire le pagine più buia della nostra Storia, l'autrice si affida a tre guide fondamentali, Simon Wiesenthal, Edith Bruck, che firma la postfazione, e Liliana Segre, che illuminano un percorso ingombro di domande senza risposta, paure, tabù, sensi di colpa e di inadeguatezza.



... WISLAWA SZYMBORSKA, SI DÀ IL CASO CHE IO SIA QUI

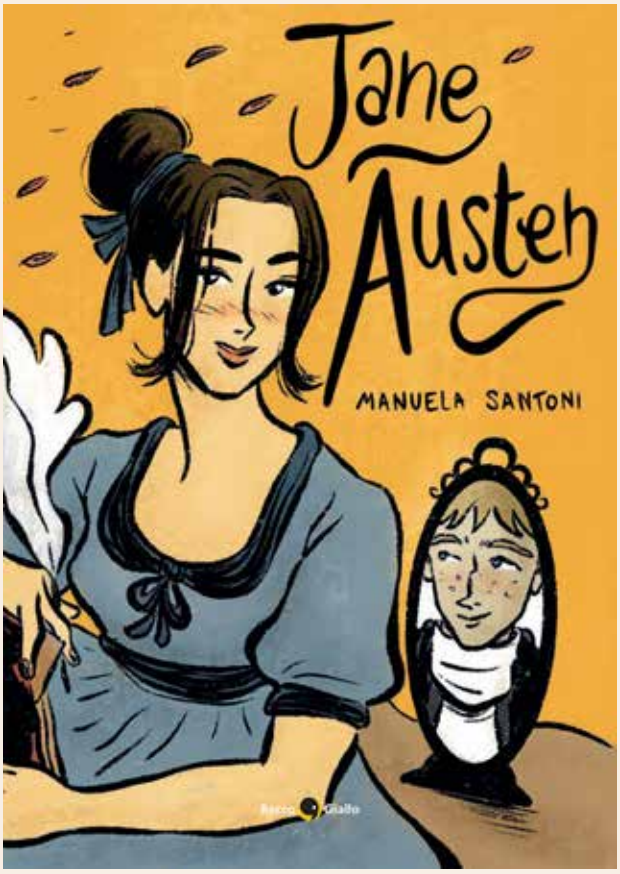
Cracovia, 1948. Wisława si alza dal letto e con gesti minuziosi si veste, si pettina, infila le scarpe. È un giorno importante, lei vuole essere carina.

“Il mio vestito è semplice, le scarpe un po’ consumate, ma io sono felice, oggi mi sposo con Adam. Festeggeremo assieme ai nostri amici, con un caffè o un piccolo brindisi. Abbiamo così pochi soldi, ma non importa.”

Lei e Adam andranno a vivere nella Casa dei Letterati, a contatto con i più importanti scrittorie pensatori polacchi.

Wisława è giovane, graziosa, intelligente. Fine ascoltatrice, riesce spessoa glissare con ironia quando si discute di politica. La sua attenzione è rivolta ai piccoli aneddoti quotidiani e coltiva due profonde passioni: i limerick, brevi componimenti in versi, e i collage.

Poetessa dal talento più limpido, Premio Nobel per la letteratura nel1996, Wisława Szymborska diventerà una delle più apprezzate voci del Novecento.



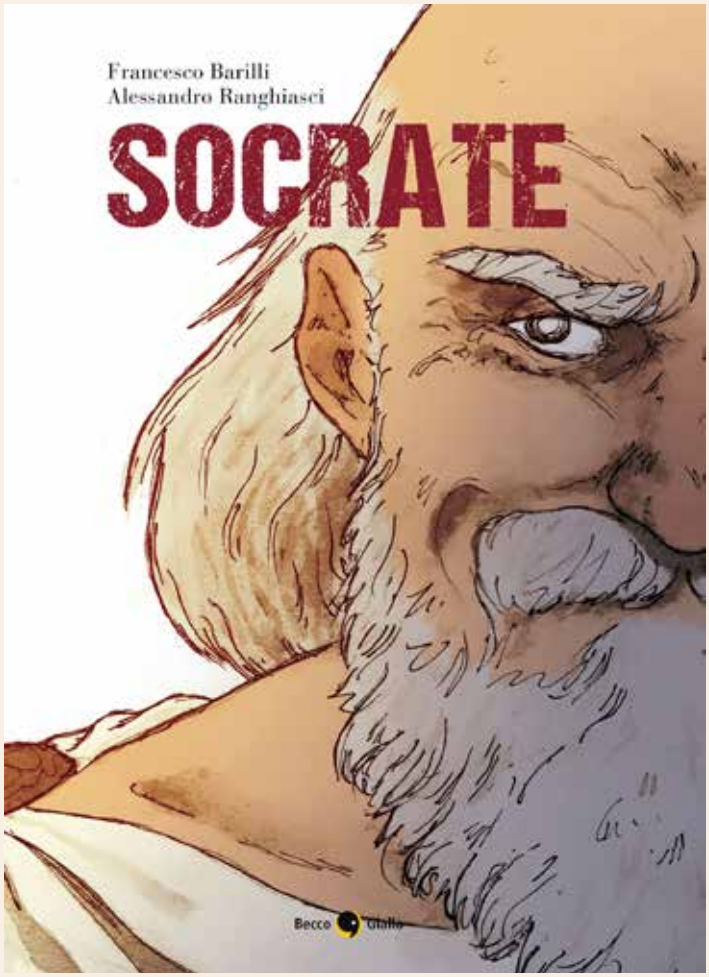
... JANE AUSTEN

LA PRIMA BIOGRAFIA A FUMETTI DELL'AUTRICE DI ORGOGLIO E PREGIUDIZIO ED EMMA, CONSIDERATA DA VIRGINIA WOOLF "L'ARTISTA PIÙ PERFETTA TRA LE DONNE".

JANE AUSTEN, RAGAZZA CHE SI INTRUFOLA NELLA BIBLIOTECA DEL PADRE. JANE AUSTEN, DONNA CHE SCOPRE LE SOFFERENZE DELL'AMORE. JANE AUSTEN, SCRITTRICE CHE DONA TUTTA SE STESSA ALLA LETTERATURA.

"Cosa ne so dell'amore?"

A risolvere questa perplessità della giovane Jane Austen, astro nascente dei circoli culturali d'Inghilterra, è il volto di un giovanotto che ha l'ardire di ignorarla durante una delle sue note letture in pubblico. Il suo nome è Tom Lefroy e non ha solo ferito l'orgoglio di una delle scrittrici più importanti di tutti i tempi, ma ha anche messo in subbuglio il suo cuore. Jane lo rivede e la sintonia che li unisce accende in lei l'amore: un amore fulminante, anche nella sua durata. Presto il volto di Tom diventa o uscato nella mente della scrittrice e il cuore non sobbalza più, portando Jane ad abbandonare l'orizzonte di una vita da madre di famiglia a favore di un futuro in compagnia della scrittura.

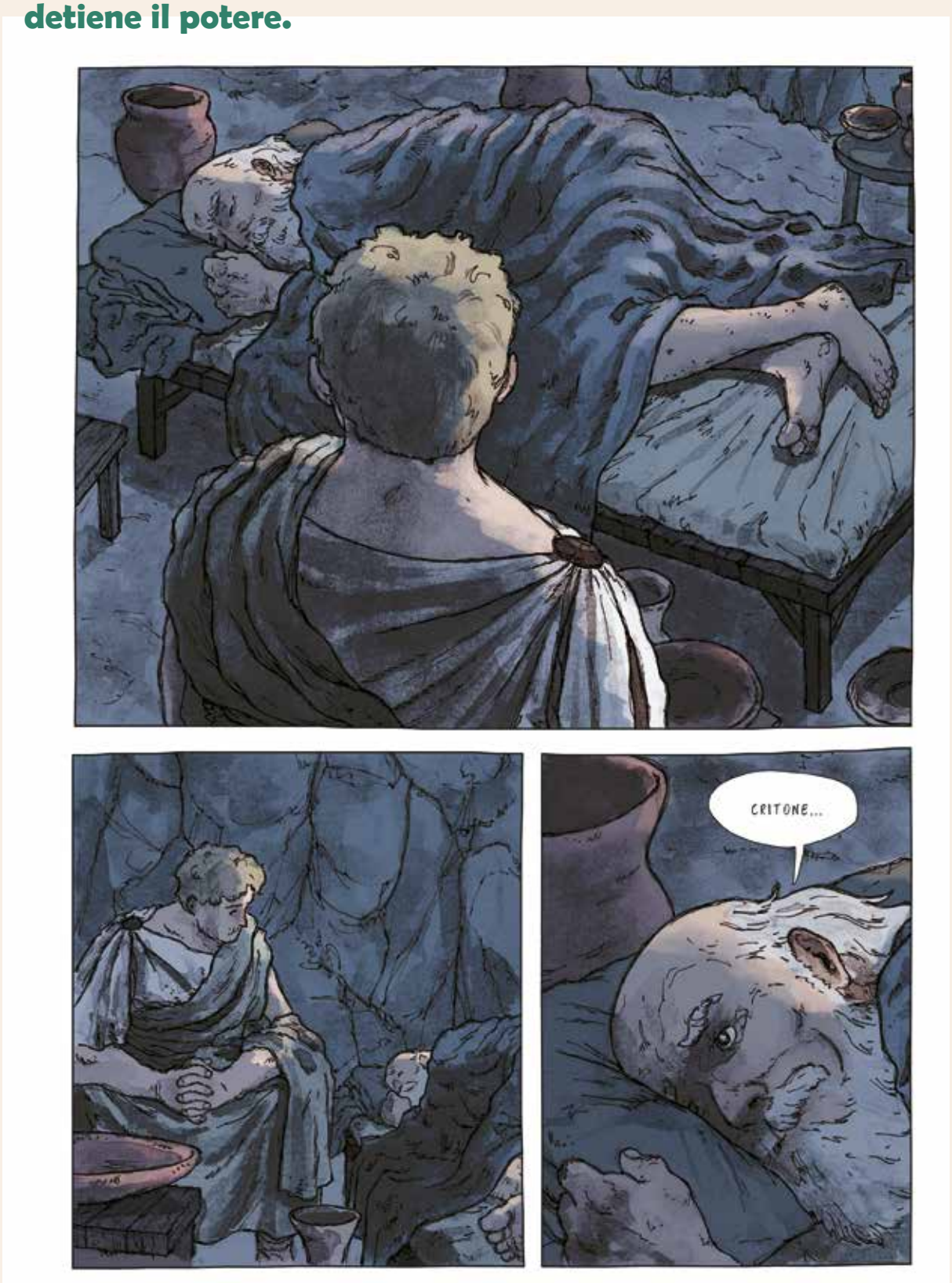


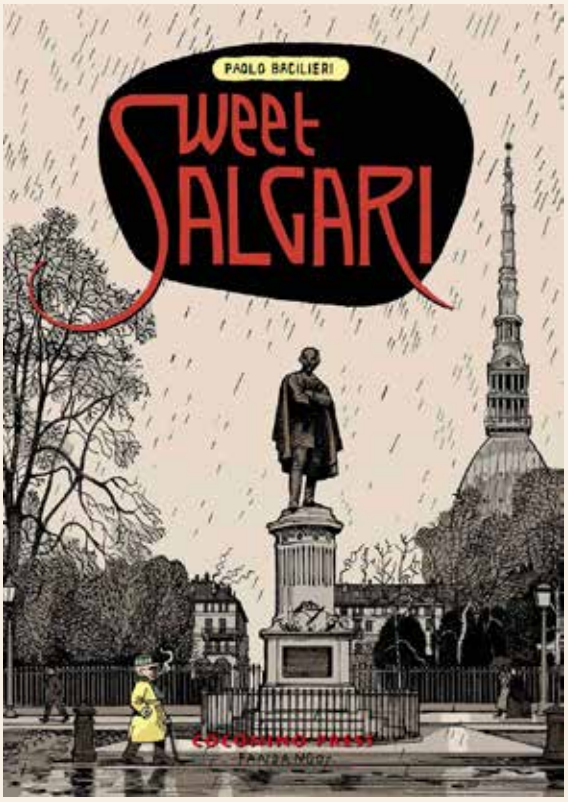
... SOCRATE non è stato solo uno dei filosofi più noti e influenti della storia dell'umanità, ma anche il primo martire per le proprie idee.

Atene, 399 a.c.
In quello che può essere ricordato come il primo processo per reati di opinione, Socrate viene condannato a morte. Accusato di corrompere la gioventù con dottrine atee, la linea difensiva del filosofo è intransigente e provocatoria. Viene così condannato a bere la cicuta da una maggioranza ancora più ampia dei giurati, e una volta in carcere, in attesa dell'esecuzione, rifiuta di fuggire per non violare quelle leggi a cui è sempre stato devoto.



... Il suo processo racconta come la più grande democrazia del tempo possa aver condannato a morte il migliore dei propri cittadini.
Un intellettuale libero e rigoroso è sempre scomodo per chi detiene il potere.





... "A VOI che vi siete arricchiti con la mia pelle... chiedo solo che pensiate ai miei funerali. Vi saluto spezzando la penna".

Nelle pagine di Sweet Salgari non si trovano i mondi esotici, Sandokan e i pirati della Malesia, il Corsaro Nero e i mari caraibici, ma lo scrittore e l'uomo con moglie e quattro figli che inventò e raccontò tutto questo senza mai muoversi da casa.

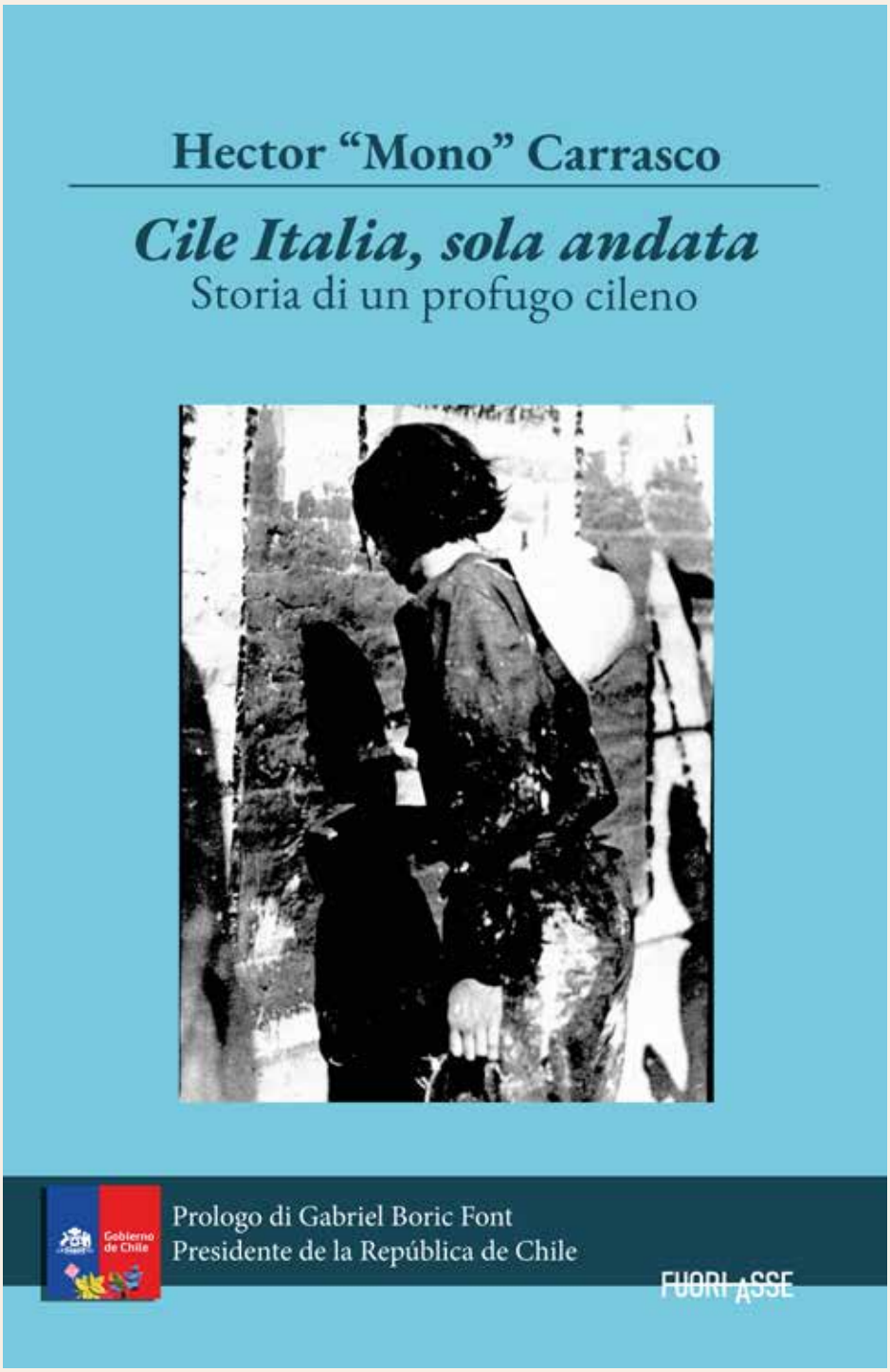
Inseguito dalle scadenze, spremuto e sottopagato da editori che gli imponevano per contratto quattro romanzi l'anno, estraneo ai "salotti buoni" della letteratura perché considerato all'epoca scrittore-intrattenitore di serie B. Ecco il Salgari che Bacilieri racconta: "Un travet dell'avventura – dice l'autore – dalla vita piccolo borghese e agrodolce: forse il primo scrittore ad essere schiacciato dai ritmi della produzione industriale. Coi baffi a manubrio, il cappello a paglietta e la perenne sigaretta in bocca era lui stesso più personaggio dei suoi personaggi. Lo vedo un po' come un bisnonno, un antenato di tutti noi che continuiamo a fare oggi questo mestiere di narratori a metà tra realtà e fantasia sfrenata".

Con il ritratto dello scrittore, troviamo in Sweet Salgari quello delle sue città e della sua epoca: di Verona, dove era nato, della Torino belle epoque e dell'Italia in cui visse. Un'Italia post-unitaria e non eroica, a cavallo tra Otto e Novecento, in mezzo al guado tra il grande slancio ideale del Risorgimento e l'imminente bagno di sangue della Prima Guerra Mondiale. Su questo sfondo, tra queste architetture disegnate da Bacilieri con straordinario lavoro di ricerca e precisione di dettagli, si compie la parabola di Salgari. Un maestro di fantasia. Un inventore di eroi che si schierò sempre con i ribelli e i perdenti. Il protagonista di un'intensa, toccante vicenda umana che ci fa riflettere sulla soglia tra immaginazione e realtà.

... Paolo Bacilieri, uno degli autori più originali e stilisticamente innovativi della scena italiana, ha dedicato a Salgari come affettuoso omaggio una biografia a fumetti.



... IL LIBRO

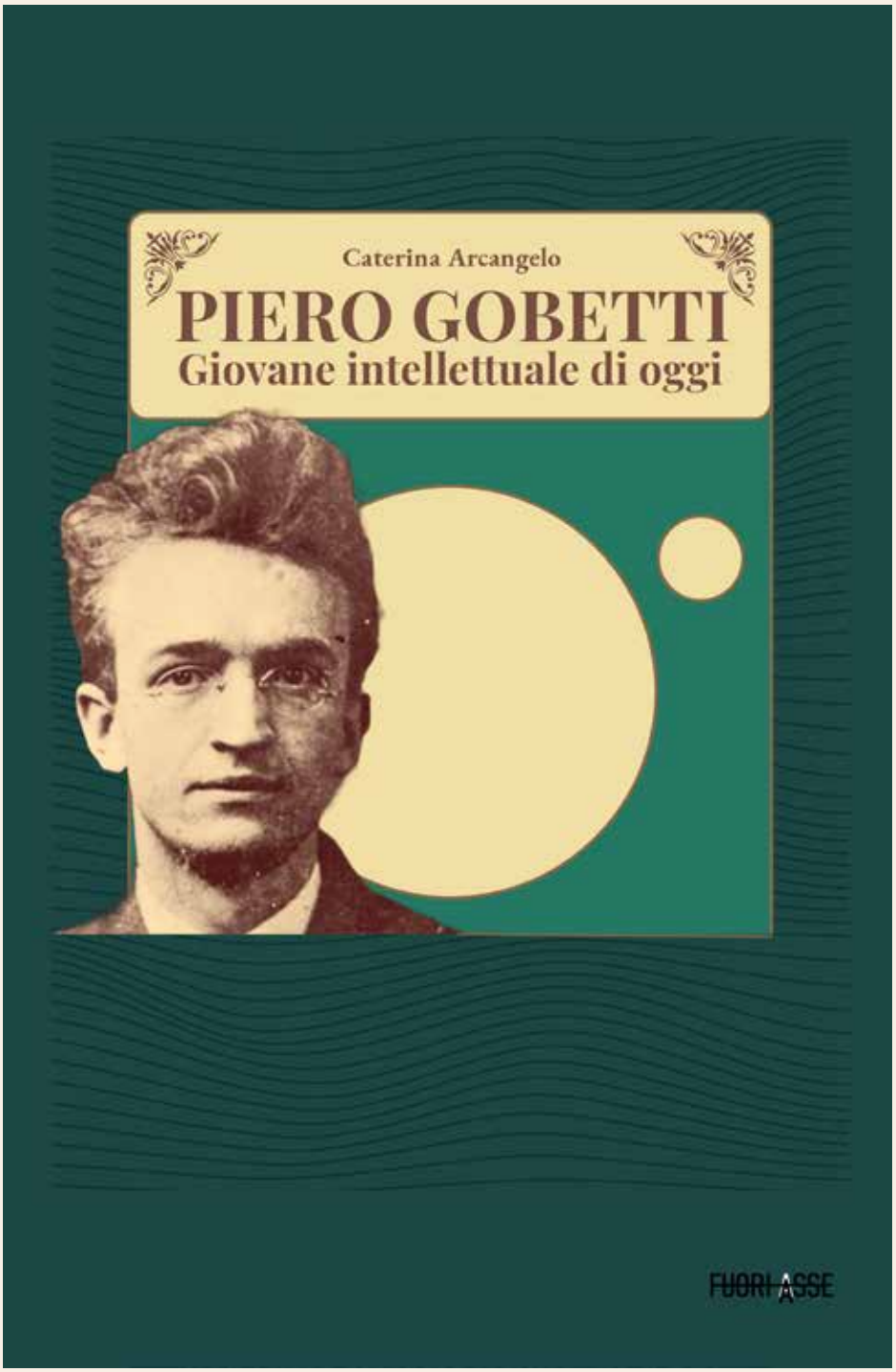

Hector "Mono" Carrasco
Cile Italia, sola andata
Storia di un profugo cileno
Prologo di Gabriel Boric Font
Presidente de la República de Chile
Gobierno de Chile
FUORI ASSE

Questi sono i ricordi di un ragazzo e di un popolo che hanno trovato voce attraverso i muri.

La vita di un uomo può essere soggetta a disparità e regressione da parte di uno stato tiranno. Hector Carrasco racconta gli anni di protesta; una protesta culturale diretta al prossimo e scritta dove tutti possono vedere.
Dalla guerra del Vietnam alle elezioni di Allende, dal colpo di stato del '73 e, ancora oggi, attraverso il muralismo collettivo, arriva un messaggio che dà forza, che riesce a superare la crisi dei valori.
Cile Italia, sola andata immerge il lettore in una colorata storia di emozione e sofferenza, dove ognuno di noi vorrebbe prendere un pennello e aiutare.

Héctor Roberto Carrasco, (Santiago del Cile, 1954), grafico, muralista, creatore e fondatore di uno dei primi gruppi muralisti in Cile.

... IL LIBRO

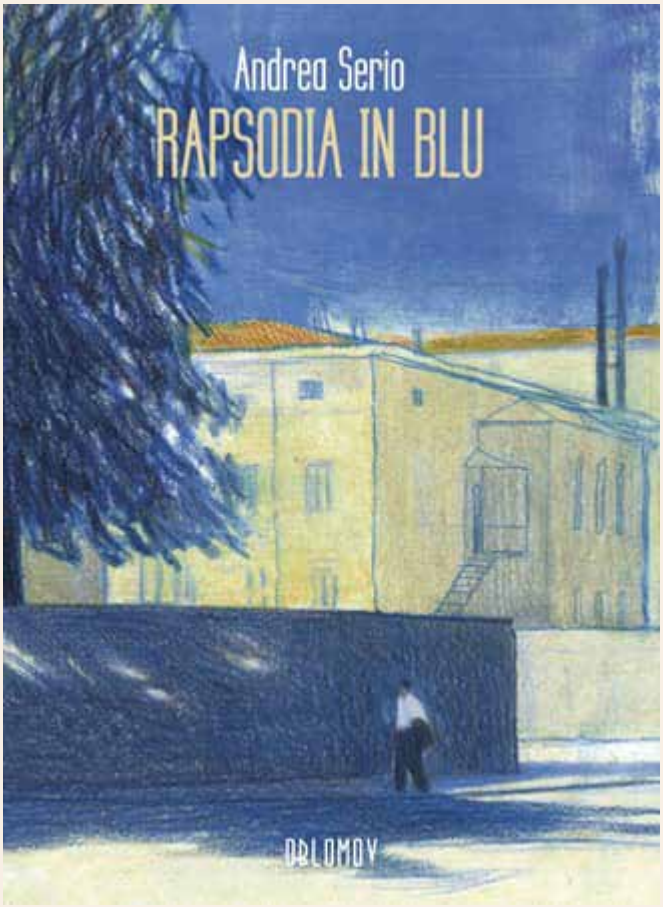

Caterina Arcangelo
PIERO GOBETTI
Giovane intellettuale di oggi
FUORI ASSE

“Per noi cultura è coscienza storica” (Piero Gobetti)

È forte oggi il bisogno di riscoprire figure in grado di parlare ai giovani e non solo per la profondità dei temi toccati o per la ricerca di stile, ma anche per le parole scelte. Gobetti è un giovane che parla ad altri giovani. È portatore di idee ancora nuove; idee capaci di stimolare nel profondo la riflessione. Per questa ragione, Piero Gobetti è in grado di sovvertire il sistema di ricerca e di interpretazione della parola e della storia. Un’intera tradizione culturale ci viene riproposta nella sua epigonalità a discapito di figure che, come Piero Gobetti, continuerebbero a essere un chiaro esempio di civiltà e dignità.

— Caterina Arcangelo

Caterina Arcangelo è presidente del Centro Internazionale di Studi sulle Letterature Europee – CISLE (www.cisle.it). Fondatrice e Presidente di Cooperativa Letteraria. Dirige la rivista «FuoriAsse – Officina della cultura», per la quale cura anche le rubriche Riflessi Metropolitani e Redazione Diffusa.

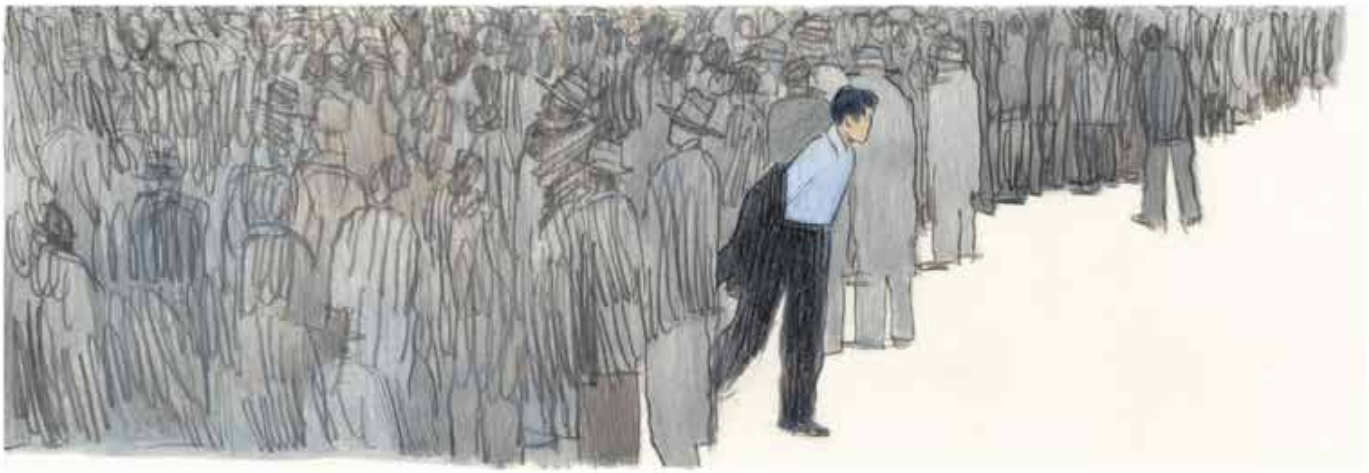


... il racconto della vita di un ragazzo d'altri tempi riesce a proiettarci vicinissimo a lui, a farci percepire con maggiore empatia l'intensità, la violenza e la crudezza di quel momento, tanto simile, nei suoi presupposti di insensata intolleranza, a quello che stiamo attraversando oggi.

Trieste, agosto 1938. Nulla, in quell'estate serena, lascia presagire il destino drammatico che attende Andrea Goldstein, adolescente bello e inquieto; soltanto un mese dopo, infatti,la proclamazione delle leggi razziali lo costringerà all'esilio negli Stati Uniti.
La New York vitale e scintillante dei primi anni Quaranta sarà per lui una nuova dimora, un luogo sicuro in cui riappropriarsi di una vita normale, aperta a mille possibilità. Quando, però, l'eco degli orrori della guerra in Europa si farà assordante, Andrea – ormai Andrew, cittadino americano – compirà una scelta difficile e coraggiosa.
Rapsodia in blu è liberamente tratto dal romanzo di Silvia Cuttin "Ci sarebbe bastato" (Epika Edizioni, 2011).

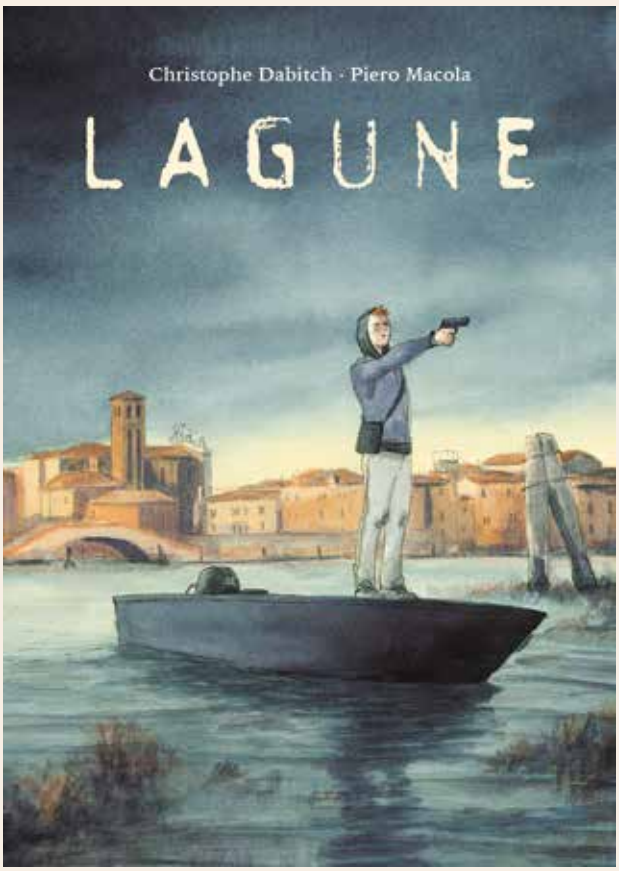


... NEI RIGUARDI DELLA POLITICA INTERNA, IL PROBLEMA DI SCOTTANTE ATTUALITÀ È QUELLO RAZZIALE.



ANCHE IN QUESTO CAMPO, NOI ADOTTEREMO LE SOLUZIONI NECESSARIE.





... Romanzo di formazione e appassionante noir.

Lagune mette in scena una Venezia mai vista attraverso la forza degli acquerelli di Piero Macola. Un graphic novel che racconta l'adolescenza e il disgregarsi dei legami sociali senza rinunciare a un esile, quanto ostinato, bagliore di speranza.

Romanzo di formazione e al tempo stesso incalzante *noir*, Lagune nasce dalle esplorazioni fatte in barca attraverso la laguna di Venezia da Piero Macola con l'amico Christophe Dabitch

Un graphic novel che, attraverso il controllato splendore degli acquerelli di Macola, mette in scena una Venezia come non l'abbiamo mai vista: lontana dalle cartoline, densa di misteri, poetica e minacciosa. Una storia magistralmente sceneggiata da Dabitch, che racconta l'ingresso nell'età adulta e il disgregarsi dei legami sociali con delicatezza, precisione e un esile, quanto ostinato, bagliore di speranza.

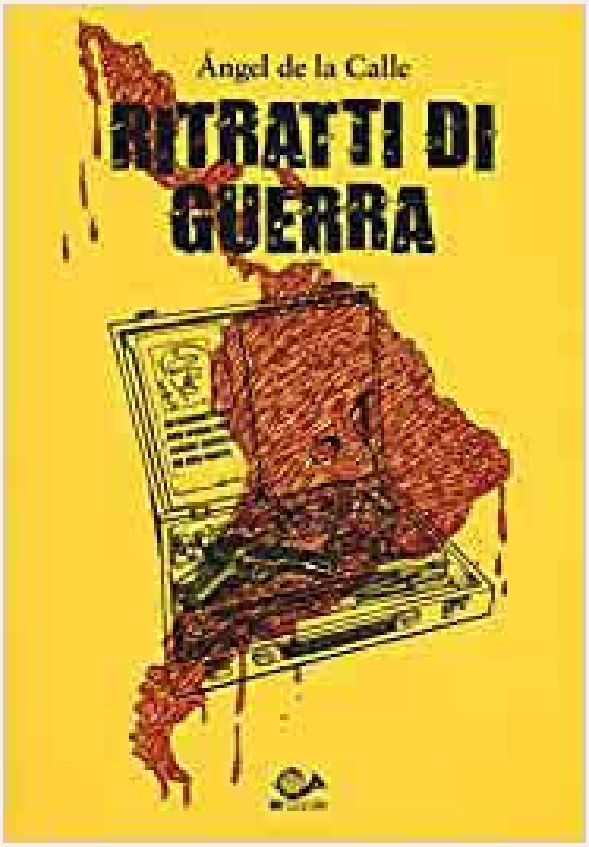


... Il ritratto di un mito ... sulla scelta di BARTALI, che usò la sua popolarità e rischiò la sua stessa vita per aiutare i perseguitati.

Figlio di un muratore e di una sarta, fin da bambino aveva un solo desiderio: correre in bicicletta, diventare un campione. Un'infanzia, quella di Gino Bartali (1914-2000), piena di sogni che sono diventati realtà: le prime gare, i primi successi, l'ascesa di un mito dello sport famoso per i tanti trionfi e per la leggendaria rivalità con Fausto Coppi. Tre vittorie al Giro d'Italia, due al Tour de France: l'ultima nel 1948, a dieci anni di distanza dalla precedente, un record mai più battuto nella storia del ciclismo.

Ma l'impresa più grande di Bartali non fu salutata da applausi e titoli di giornali. Perché non si trattò di una vittoria sportiva, ma di una silenziosa scelta di umanità: dopo l'entrata in vigore delle leggi razziali, su richiesta del cardinale di Firenze Elia Dalla Costa, Bartali aderì alla rete clandestina Delasem. E con la sua attività di corriere in bicicletta riuscì più volte a consegnare messaggi e documenti falsi, aiutando tanti ebrei italiani o rifugiati a sottrarsi alla persecuzione nazifascista. Una scelta rischiosa, di cui mai volle in seguito parlare o vantarsi, che gli è valsa molti anni dopo il riconoscimento di "Giusto tra le nazioni" da parte dello Stato di Israele.

Con le immagini suggestive e i colori accesi di Lorena Canottiere, una delle più importanti autrici del graphic novel italiano, e con i testi rigorosamente documentati dello scrittore Julian Voloj, questa biografia a fumetti ci racconta le imprese sportive di Bartali e approfondisce il ritratto dell'uomo: l'avventura di un'anima che negli anni più bui dell'Italia seppe dire no alla barbarie.

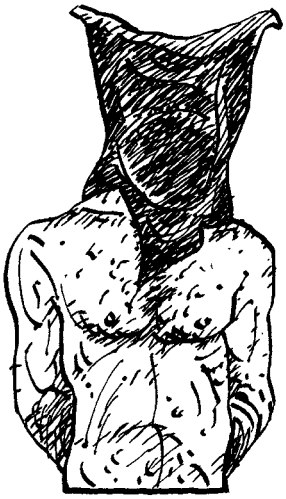


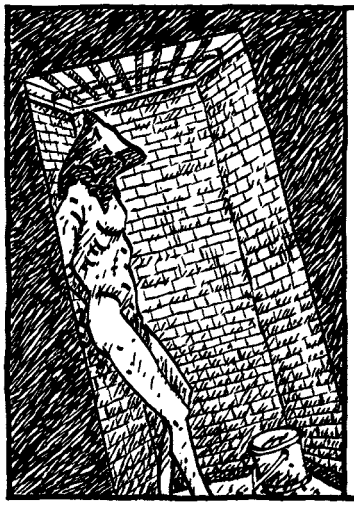
... «Raccontare le storie serve per restituire l'identità, per dire chi siamo e chi siamo stati. Credo che quando non si può RACCONTARE LA VERITÀ, sia meglio non raccontare nulla».

Quattro pittori latinoamericani, sopravvissuti alle torture nei loro paesi d'origine, si ritrovano nella Parigi degli anni Ottanta, malinconico rifugio per gli esuli di tutto il mondo. Nella capitale francese - tra rivoluzionari a riposo e inquietanti agenti segreti con la passione per il collezionismo - si muove anche il giovane Angel de la Calle, impegnato a scrivere un libro su Jean Seberg, star di Hollywood, regina della Nouvelle Vague e attivista scomparsa in circostanze misteriose. L'intrecciarsi delle loro storie disegna la mappa di questo romanzo intenso e tentacolare, al quale l'autore di Tina Modotti ha lavorato per oltre dieci anni. E la storia di una generazione perduta, soffocata dalla violenza dei regimi sudamericani, ma anche una impietosa interrogazione sul rapporto tra creazione artistica e realtà. Per gli autorealisti, misconosciuto ed effimero collettivo di esuli inseguiti dalla CIA, il ritratto è lo strumento per ricostruire la dignità alla persona offesa, ma ormai il chiacchiericcio delle gallerie d'arte copre le urla di orrori a cui nessuno vuole credere. De la Calle scrive e disegna con la sapienza del grande narratore, ma anche con assoluto rispetto per le vite che tocca: esseri umani e non eroi.



PERCHÉ FARTI DOMANDE? ABRIL ERA IL TUO CAPO, IL TUO SUPERIORE DENTRO ALL'ORGANIZZAZIONE. TENEVA LEI TUTTI I CONTATTI. TI RIFIUTAVI DI PENSARE A QUELLO CHE LE STAVANO FACENDO IN QUEL MOMENTO.





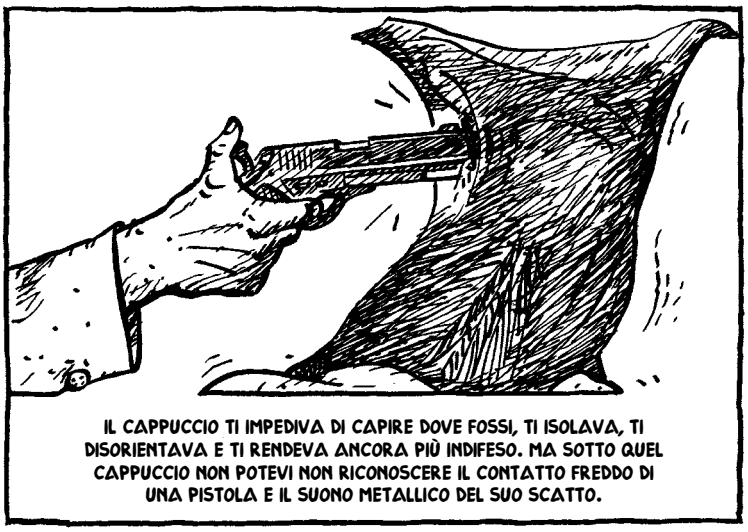
HAI IMPARATO SULLA TUA CARNE VIVA CHE LA TORTURA NON È SOLO UN'ARMA PER ESTORCERE COSE CHE NON SI VOGLIONO DIRE. È FINE A SE STESSA. LA TORTURA SI USA PER TERRORIZZARE GLI UOMINI E I POPOLI.



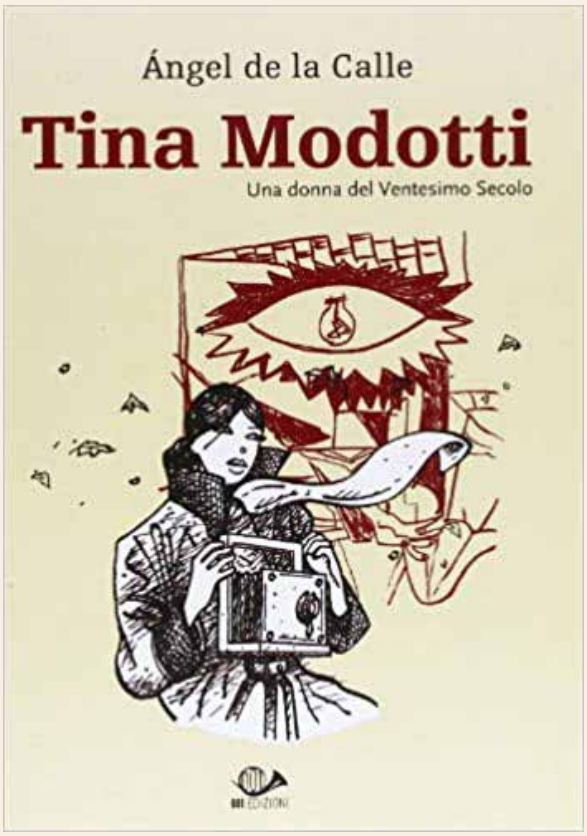
TI CHIEDEVANO DI JULIO MARENALES, IL TUO VECCHIO PROFESSORE DI BELLE ARTI, UN MEMBRO IMPORTANTE DELLA *GUERRILLA*. QUALSIASI COSA AVESSI DETTO NON IMPORTAVA, NULLA LI AVREBBE FERMATI DALL'INFLIGGERTI DOLORE. MA SAPEVI CHE NIENTE AVREBBE PIEGATO LA TUA DETERMINAZIONE A RESISTERE E NON TRADIRE.







IL CAPPUCCIO TI IMPEDIVA DI CAPIRE DOVE FOSSI, TI ISOLAVA, TI DISORIENTAVA E TI RENDEVA ANCORA PIÙ INDIFESO. MA SOTTO QUEL CAPPUCCIO NON POTEVI NON RICONOSCERE IL CONTATTO FREDDO DI UNA PISTOLA E IL SUONO METALLICO DEL SUO SCATTO.



... Ancora oggi la vita e l'opera di **TINA MODOTTI** esercitano un potere affascinante.

Fotografa, star del cinema muto nella Hollywood degli anni 20, militante convinta, è l'incarnazione di una indomabile vitalità latina che si afferma attraverso la prova dell'esilio: cacciata dall'Italia per la povertà, Tina si apre alla vocazione artistica al contatto con la comunità italiana della diaspora in California, trova una realizzazione effimera integrandosi nella cultura appassionata del Messico post- rivoluzionario, e finisce per passare al servizio di una Spagna repubblicana votata alla sconfitta. Di volta in volta amica e amante, incrocia alcune delle figure che hanno illuminato la prima metà del XX secolo con la loro arte, le loro passioni, le loro opere: Diego Rivera, Vladimir Maiakowski, B. Traven, Edwar Weston, John Dos Passos, Augusto Cesar Sandino, Alexandra Kollontai, Frida Kahlo... Visione di un'epoca, questa biografia è ugualmente il ritratto di una donna d'eccezione.




CREDERE...?
CREDO NELLE DONNE MORTE VENT'ANNI PRIMA CHE NASCES-SI IO...
...E CREDO NELLA CONFUSIONE.

